

INDICE DEI CONTENUTI

- Prospetti di Bilancio
- Nota integrativa
- Relazione del CDA sulla gestione
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione



BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 2

● Prospetti di Bilancio

S.EC.AM. S.P.A.

Sede legale in Sondrio (SO) - Via Trieste 36/A
Capitale sociale 3.120.000 Euro i.v.
Codice fiscale 80003550144 - Partita I.v.a. 00670090141
CCIAA di Sondrio 47753
Registro Imprese di Sondrio n. 80003550144

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Valori espressi in unità di Euro

Stato patrimoniale attivo

31 Dicembre 2012

31 Dicembre 2011

		31 Dicembre 2012	31 Dicembre 2011
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	(di cui già richiamati)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	143.347	191.352
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	25.000	0
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	30.632	28.494
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	Altre	5.716.441	4.387.271
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.915.420	4.607.117
II.	Materiali		
1)	Terreni e fabbricati	8.553.609	8.781.464
2)	Impianti e macchinario		
	2-A) Impianti e macchinario	6.352.031	3.893.214
	2-B) Investimenti ambientali	15.144	23.344
3)	Attrezzature industriali e commerciali	800.892	739.585
4)	Altri beni	1.955.584	1.724.164



5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	837.671
Totale immobilizzazioni materiali	17.677.260	15.999.442
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.729.074	1.688.966
b) imprese collegate	203.100	0
c) altre imprese	58.428	58.261
Totale partecipazioni	1.990.602	1.747.227
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	27.434	29.119
Totale crediti	27.434	29.119
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.018.036	1.776.346
Totale immobilizzazioni B)	25.610.716	22.382.905
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.621	10.753
1) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	23.640	20.509
2) Prodotti finiti e merci	381.550	239.755
Totale rimanenze	415.811	271.017
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	10.047.153	11.242.938
- oltre 12 mesi	0	0
- F.do svalutazione crediti	(222.358)	(172.693)
Totale	9.824.795	11.070.245
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	451.094	116.895
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	451.094	116.895

3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	20.891	0
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	20.891	0
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	431.818	243.941
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	431.818	243.941
4-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	73.160	4.701
- oltre 12 mesi	315.603	313.121
Totale	388.763	317.822
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	821.166	1.018.630
- oltre 12 mesi	731.498	1.155.672
Totale	1.552.664	2.174.302
Totale crediti	12.670.025	13.923.205
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	34.647	245.179
3) Denaro e valori in cassa	10.362	13.210
Totale disponibilità liquida	45.009	258.389
Totale attivo circolante C)	13.130.845	14.452.611
D) Ratei e risconti	67.555	55.008
vari	67.555	55.008
Totale attivo	38.809.116	36.890.524

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.120.000	3.120.000
III. Riserva di rivalutazione	2.381.585	2.381.585
IV. Riserva legale	82.516	71.913
VI. Riserve statutarie	560.770	560.770
VII. Altre riserve	1.589.723	1.579.614
VII. Riserve da arrotondamento	1	4
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	744.439	542.983
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	317.543	212.059
Totale patrimonio netto A)	8.796.577	8.468.928
B) Fondi per rischi e oneri		
Fondi per imposte, anche		
2) differite	380.898	37.605
3) Altri	31.636	738.332
Totale fondi di trattamento di quiescenza e simili B)	412.534	775.937
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.772.316	1.775.252
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	4.159.206	4.067.936
- oltre 12 mesi	4.263.444	4.396.425
Totale	8.422.650	8.464.361
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	421.174	383.667
- oltre 12 mesi	731.498	1.155.672
Totale	1.152.672	1.539.339
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	5.593.366	5.525.444
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	5.593.366	5.525.444



9) Debiti verso imprese controllate	- entro 12 mesi	4.841.377	1.619.935
	- oltre 12 mesi	0	0
Totale		4.841.377	1.619.935
10) Debiti verso imprese collegate	- entro 12 mesi	332.094	0
	- oltre 12 mesi	0	0
Totale		332.094	0
12) Debiti tributari	- entro 12 mesi	337.646	307.182
	- oltre 12 mesi	0	0
Totale		337.646	307.182
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- entro 12 mesi	312.348	400.927
	- oltre 12 mesi	0	0
Totale		312.348	400.927
14) Altri debiti	- entro 12 mesi	4.788.733	5.959.935
	- oltre 12 mesi	0	0
Totale		4.788.733	5.959.935
Totale debiti D)		25.780.886	23.817.123
E) Ratei e risconti		2.046.803	2.053.284
	aggio sui prestiti (obbligazionari o altro) vari	0 2.046.803	0 2.053.284
Totale passivo		38.809.116	36.890.524

Conti d'ordine			
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi 2) Sistema improprio degli impegni 3) Sistema improprio dei rischi		4.242.150	4.230.823
		151.616	219.080
		4.087.517	3.974.725
Totale conti d'ordine		8.481.283	8.424.628

Conto Economico

A) Valore della produzione			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
1)		29.437.106	29.365.581
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	3.130	(8.217)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	184.999	184.026
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- Vari	1.225.945	873.679
	- Contributi in conto esercizio	207.748	221.053
	Totale	1.433.693	1.094.732
	Totale valore della produzione	31.058.928	30.636.122
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.236.622)	(2.322.281)
7)	Per servizi	(14.618.196)	(14.722.906)
8)	Per godimento di beni di terzi	(411.756)	(412.369)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(6.188.698)	(5.963.496)
b)	Oneri sociali	(2.016.870)	(1.984.276)
c)	Trattamento di fine rapporto	(527.828)	(529.931)
e)	Altri costi	0	0
	Totale	(8.733.396)	(8.477.703)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	Ammortamento delle immobilizzazioni		
a)	immateriali	(522.703)	(353.481)
	Ammortamento delle immobilizzazioni		
b)	materiali	(1.372.051)	(1.430.704)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(50.000)	0



Totale	(1.944.754)	(1.784.185)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	141.663	(39.076)
12) Accantonamento per rischi	(343.293)	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(1.732.038)	(1.798.222)
Totale costi della produzione	(29.878.392)	(29.556.742)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.180.536	1.079.380
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
b) non partecipazioni	90	1.010
d) proventi diversi dai precedenti:		
da altri	513	2.493
Totale	513	2.493
Totale altri proventi finanziari	603	3.503
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) da altri	(332.520)	(264.224)
Totale	(332.520)	(264.224)
Totale proventi e oneri finanziari	(331.917)	(260.721)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		



	Sopravvenienze da arrotondamento		
	Altre		0
	Totale	0	0
21) Oneri:			
	Imposte di esercizi precedenti	0	0
	Sopravvenienze da arrotondamento		
	Totale	0	0
	Totale delle partite straordinarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	848.619	818.659
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	Imposte correnti	(602.018)	(632.011)
	Imposte anticipate	70.942	24.762
	Imposte differite	0	649
	Totale	(531.076)	(606.600)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		317.543	212.059

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gildo De Gianni



BILANCIO DI ESERCIZIO	2	0	1	2
-----------------------	---	---	---	---

● Nota integrativa



NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I principi contabili adottati sono conformi, nei loro aspetti principali e più rilevanti, con quelli codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee -.

In particolare si conferma che nella formazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe per casi eccezionali di cui all'articolo 2423 comma IV del Codice Civile e le modifiche dei criteri di valutazione sono indicate nel paragrafo successivo.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto:

- in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile;
- secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice

civile. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);
- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

La società, pur partecipando direttamente al capitale della Società "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l." e della Società "Enerbio s.r.l.", non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento di due dei tre limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991 come modificato dal D.Lgs. 7/11/2006 n. 285. Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;

- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il criterio adottato è meglio esplicitato di seguito nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto al netto d'ammortamenti e svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente

riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

- "costi di impianto e di ampliamento" (voce 1): sono relativi a costi sostenuti per la costituzione della società unica ambientale, ammortizzati in cinque anni;
- "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (voce 2): sono relativi a costi per la ricerca di un prototipo di fontanello a uso domestico;
- "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" (voce 3): sono relativi a costi per sistemi informatici, ammortizzati in cinque anni che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- "immobilizzazioni in corso e acconti" (voce 6): sono state iscritte all'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile, e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento;
- "altre" (voce 7): rappresentano migliorie effettuate su beni non di proprietà; sono ammortizzate in cinque anni, ad eccezione:
 - dei costi pluriennali relativi alla discarica di Gordona, ammortizzata in dieci anni in funzione della vita tecnica presunta della discarica;
 - dei costi pluriennali relativi agli impianti fotovoltaici, ammortizzati per l'impianto di Chiuro/Teglio in relazione al periodo di durata del contratto di leasing con il quale è stato finanziato l'impianto stesso mentre per i costi sugli impianti dell'iniziativa "sole amico" in relazione alle convenzioni con i Comuni ospitanti gli impianti stessi;
 - dei costi pluriennali relativi ai beni del servizio idrico integrato, ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione siglato con i comuni, ad eccezione dei beni provenienti dalla ex SPL srl di Tirano (riclassificati in questo bilancio dalle immobilizzazioni materiali a questa categoria specifica) ammortizzati con l'aliquota dell'8% in base al piano di ammortamento di origine, in quanto la stessa aliquota non si discosta in modo importante da quella che scaturirebbe dalla durata della concessione.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto d'ammortamenti e svalutazioni. Il valore suddetto è aumentato dei costi aventi effetti incrementativi sui beni.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione, applicando, entro i limiti previsti dalla norma, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti stabiliti dal DM. 31.12.1988, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Nel primo esercizio di vita utile del cespite è stato effettuato il "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni. Il valore economico dei beni è stato confrontato con il residuo da ammortizzare. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata utilizzando il criterio che prevede la diminuzione del fondo di ammortamento e per la quota eccedente ad incremento del valore dell'attivo.

Nel bilancio al 31.12.2012 si producono gli effetti civilistici e contabili della rivalutazione, mentre quelli fiscali si genereranno (avendo la società assoggettato i maggiori valori all'imposta sostitutiva prevista dal citato D.L. 185/2008) dall'esercizio che chiuderà al 31.12.2013, con riferimento alla deduzione degli ammortamenti, e dall'inizio dell'esercizio 2014 per quanto attiene alla quantificazione delle plusvalenze e delle minusvalenze da realizzo.

La società non ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo degli immobili industriali, tuttora pari al 3%, mentre ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo delle costruzioni leggere che diventa del 5% contro il 10% utilizzato gli anni precedenti. Tali coefficienti sono rappresentativi della vita utile dei beni, i quali, a seguito di un aggiornamento delle stime effettuato in concomitanza con la rivalutazione, anche in base alle risultanze delle perizie di supporto a tale operazione, si ritengono ora più elevate rispetto alle originarie stime con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento corrispondentemente al residuo da ammortizzare incrementato della rivalutazione stessa;

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote mediamente applicate sono le seguenti:

CESPITE	ALIQUTA
Fabbricati e terreni pertinenziali	3%
Fabbricati leggeri	5%
Impianti e macchinari	10%
Impianti di allarme	30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Dotazioni di officina	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	5,48/15/20/25/33/50%

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Sono relative alla partecipazione in due società controllate che s'intende detenere durevolmente, in una società collegata, nonché in altre società e a crediti.

La partecipazione nella società controllata "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", della quale si detiene il 100% delle quote, è valutata secondo il criterio dell'equivalenza patrimoniale (equity method) e tenendo conto di quanto disposto dall'art. 2426 n. 4) del Codice Civile. Tale procedimento ha comportato l'evidenziazione della differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione (avvenuta con il criterio del costo) e il valore contabile del patrimonio netto. Di tale differenza occorre indicare la composizione, con riferimento agli importi di maggior rilievo, evidenziando separatamente le differenze attribuibili ai beni ammortizzabili e all'avviamento, nonché le aliquote di ammortamento mediamente applicate ai primi e l'aliquota applicata al secondo.

Tale procedimento, come verrà illustrato in dettaglio nel commento della voce in oggetto, ha comportato l'incremento del valore iscritto, con l'iscrizione in corrispondenza di un'apposita riserva in sospensione d'imposta prevista dagli artt. 54 e 66 del D.P.R. 22.12.86 n. 917.

La partecipazione nella società "Enerbio s.r.l." è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società "Bioase s.r.l.", costituita nel 2012, è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società "Synval s.r.l.", costituita nel corso del 2009, è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società "Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A." è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società cooperativa "Politec Valtellina" è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nell'Istituto di Credito "Banca Popolare di Sondrio" è valutata secondo il criterio del costo di acquisto nonostante la perdita di valore delle azioni, in quanto si ritiene che tale decremento non abbia carattere duraturo.

Per quanto riguarda i crediti, i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe C II.

C.I. Rimanenze



Le rimanenze, costituite da "prodotti finiti e merci", sono valutate al costo tenuto conto che esso è minore del valore di mercato. Il criterio di costo concretamente applicato è il costo specifico per i prodotti finiti e il F.I.F.O. per le merci. Per quanto riguarda i "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", le relative rimanenze, a causa della difficoltà a stabilirne il costo di trasformazione sostenuto, sono valutate in base al presumibile valore di realizzo, con riferimento al valore di convenzione CONAI ed, in specie, al relativo prezzo stabilito anno per anno.

C.II. Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione eventualmente costituiti e al netto delle perdite già imputate a conto economico nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il loro valore netto è espressione del presumibile valore di realizzo.

I crediti non commerciali sono riportati al loro valore nominale.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "CII4-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili, così come meglio evidenziato nella apposita tabella, relativa alla determinazione delle imposte differite "attive" e "passive".

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale, a norma dell'art. 2424 bis quinto comma del Codice Civile.



PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rischi ed oneri a cui si riferiscono.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde all'effettivo impegno della società verso i dipendenti in caso d'interruzione del rapporto di lavoro. Il valore iscritto è già indicato al netto dell'acconto d'imposta sul T.F.R. versato. Il calcolo dello stesso riflette le Leggi, i contratti vigenti ed i trattamenti in atto.

D. Debiti

I debiti commerciali e di provenienza diversa sono iscritti al loro valore nominale.

E. Ratei e risconti passivi.

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza temporale a norma dell'art. 2424 bis quinto comma.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile determinato, tenendo conto delle eventuali perdite pregresse, delle riprese fiscali e delle eventuali esenzioni.

In adozione del principio contabile n. 25, la società evidenzia:

- alla voce 22 del Conto Economico le imposte dovute sull'utile dell'esercizio il cui pagamento è stato differito in base alle specifiche norme tributarie, addebitandole al Fondo Imposte della voce B) 2) dello Stato Patrimoniale Passivo.
- alla voce C) II 5) dello Stato Patrimoniale le imposte che sono state determinate sul reddito fiscale dell'esercizio relative a costi ed accantonamenti che la norma tributaria riconoscerà deducibili negli esercizi futuri, accreditando dello stesso importo la voce 22 del Conto Economico.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono considerati conseguiti con il passaggio di proprietà dei beni o con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni per i servizi. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



Rischi impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, iscritti in base al principio della competenza, sono considerati quali ricavi anticipati e vengono riscontati in relazione all'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si precisa che con riferimento all'art 2427 numero 8 del Codice Civile, nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Passiamo ora ad illustrarvi le singole poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano un incremento di Euro 1.308.303 rispetto all'esercizio precedente.
Indichiamo di seguito le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 2 del Codice Civile.

	Costi d'impianto e ampliam.	Costi di ricerca, sviluppo pubblicità	Diritti di brevetto industriale	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre	TOTALI
COSTO STORICO	283.153	110.139	375.486	16.268	0	6.969.613	7.754.659
Ammortam. Precedenti	91.801	110.139	346.992	16.268	0	2.582.342	3.147.542
SALDO INIZIALE	191.352	0	28.494	0	0	4.387.271	4.607.117
Acquisizioni dell'esercizio	0	25.000	10.557	0		276.869	312.426
Riclassifiche (-)							
Riclassifiche (+)						1.518.580	1.518.580
Alienazioni dell'esercizio							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Svalutazioni dell'esercizio							
Ammortam. Dell'esercizio	48.005	0	8.419	0		466.279	522.703
Arrotondam.							
SALDO FINALE	143.347	25.000	30.632	0		5.716.441	5.915.420

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427, nr. 3 del codice civile:

- la voce B I 1) è passata da Euro 191.352 a Euro 143.347. L'importo si riferisce ai costi di utilità pluriennale e relativi alla fusione;
- la voce B I 2) è passata da Euro 0 a Euro 25.000. L'importo si riferisce ai costi di ricerca e sviluppo per la ricerca di un prototipo di fontanello a uso domestico;
- la voce B I 3) è passata da Euro 28.494 a Euro 30.632. Le nuove acquisizioni, sono riferibili all'acquisto di applicativi software;
- la voce B I 6) (immobilizzazioni in corso) è pari a 0;
- la voce B I 7) (altre) è composta da:

Tipologia di costo	Costo storico	Fondo ammortam.	Valore netto
Costi pluriennali discarica di Gordona	88.715	85.872	2.843
Costi pluriennali discarica di Berbenno	13.677	13.677	0
Costi pluriennali discarica di Saleggio	106.698	106.698	0
Costi pluriennali area attrezzata Prata	17.609	17.609	0
Costi pluriennali piattaforma Prata	240.954	210.321	30.633
Costi pluriennali piattaforma Livigno	2.150	2.150	0
Manut./Riparazione automezzi	6.358	6.358	0
Costi pluriennali discarica Chiuro/Teglio	31.649	31.649	0
Costi pluriennali impianto fotovoltaico	46.663	26.482	20.181
Costi di struttura sole amico	178.071	29.856	148.215
Costi su beni di terzi ex sca	4.501	4.501	0
Costi acquedotto ex sca	375.562	163.514	212.048
Costi depurazione ex sca	236.496	101.619	134.877
Lavori straordinari parcheggi Tirano	45.213	8.274	36.939
Opere di presa sorgenti ex asm	263.811	98.590	165.221
Serbatoi acqua ex asm	695.024	277.695	417.329
Condutture acquedotto ex asm	3.207.237	1.058.276	2.148.961
Opere idrauliche fisse ex asm	399.460	171.538	227.922
Debaterizzatore uv ex asm	16.976	8.142	8.834
Rete fognaria ex asm	1.103.952	312.333	791.619
colonna principale acquedotto ex spl	1.972.779	673.593	1.299.186
sorgenti ex spl	157.904	86.271	71.633
Totali	9.211.459	3.495.018	5.716.441

Nel seguente esercizio, come già anticipato nei criteri di valutazione, si è provveduto a riclassificare correttamente i beni relativi al servizio idrico di Tirano provenienti dall'incorporazione della S.p.l. srl, dalle immobilizzazioni materiali a questa categoria come per i beni relativi ai servizi idrici di Sondrio, Morbegno e Talamona, mantenendo comunque l'aliquota di ammortamento del piano di ammortamento di provenienza.

Ai sensi dell'art. 2427, numero 3 bis9 del Codice civile, misura e motivazione delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni (fair value), si precisa che non è stato applicato.

Per quanto poi più precisamente concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di

valutazione adottati. In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione (per i beni immateriali) e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano un incremento di Euro 1.677.818 rispetto all'esercizio precedente.

Indichiamo di seguito le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, numero 2 del Codice Civile

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrez. Industriali e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	TOTALI
COSTO STORICO	10.185.158	9.732.939	1.773.317	7.414.705	837.671	29.943.790
Rivalutazioni Precedenti	2.441.998	0	0	0		2.441.998
Ammortam. Precedenti	3.845.692	5.816.381	1.033.732	5.690.541		16.386.346
SALDO INIZIALE	8.781.464	3.916.558	739.585	1.724.164	837.671	15.999.442
Acquisizioni dell'esercizio	75.154	3.506.652	260.916	759.139		
Riclassifiche (-)		1.518.580			837.671	2.356.251
Riclassifiche (+)	35.289	802.382				837.671
Oneri finanziari						
Alienazioni dell'esercizio			10.778	22.635		
Rivalutazioni dell'esercizio						
Svalutazioni dell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	338.298	339.838	188.831	505.084		1.372.051
Arrotondam.						
SALDO FINALE	8.553.609	6.367.175	800.892	1.955.584	0	17.677.260

Per una maggiore chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, Vi forniamo dettaglio delle categorie di beni che compongono le singole voci relativamente al saldo finale.

Terreni e fabbricati

TERRENI	
Terreni Cedrasco	31.519
Terreni Chiuro-Teglio	324.753
Terreni Saleggio	290.154
Terreni Sondalo	29.127
Terreni Lovero	50.871
Terreni Postalesio	218.370
FABBRICATI	
Fabbricati industriali Cedrasco	4.089.085
Fabbricati industriali Sondalo	115.629
Fabbricati Lovero	2.652
Fabbricati civili Teglio	58.628
ALTRI FABBRICATI	
Nuova sede	1.293.600
Fabbricati acquedotto	34.612
Fabbricati parcheggi	663.626
COSTRUZIONI LEGGERE	
Fabbricati leggeri Cedrasco	1.338.299
Fabbricati leggeri Morbegno	12.684
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	8.553.609

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative principalmente a interventi straordinari sui fabbricati industriali di Cedrasco.

Impianti e macchinari

IMPIANTI E MACCHINARIO	
Imp. Tratt.rifiuti umidi	1.909
Imp. Tratt.rifiuti area attrezzata	423.182
Area selezione frazione secca	312.038
Impianti di servizio	68.379
Impianto trattamento terre	276.040
Piattaforma di Sondalo	14.330
Piattaforma di Lovero	13.840
Piattaforma di Rogolo	228.342
Impianti fotovoltaici Sole Amico	1.220.338
Impianto fotovoltaico Rogolo	219.677
Impianto biogas Postalesio	3.377.210
Impianto produzione energia elettrica	196.745
INVESTIMENTI AMBIENTALI	
Impianto biogas Saleggio	15.144
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	6.367.175

Le acquisizioni dell'esercizio, pari a Euro 3.506.652, sono principalmente relative alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas di Postalesio. Come già evidenziato in precedenza nel seguente esercizio si è provveduto a riclassificare correttamente i beni relativi al servizio idrico di Tirano provenienti dall'incorporazione della S.p.l. srl, dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali nella voce 7) altre immobilizzazioni.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature e dotazioni di officina	229.302	
Strumenti di laboratorio	543.384	
Contenitori e containers per rifiuti	28.206	
TOTALE ATTREZZATURE		800.892

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 260.916, sono in gran parte dovuti all'acquisto di contenitori e container per rifiuti.

Altri beni

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	102.901	
Macchine d'ufficio elettroniche	135.785	
Impianti telefonici e cellulari	10.876	
Autocarri	1.150.242	
Autovetture	83.115	
Motrici non targate	70.979	
Naturizzatori acqua	255.536	
Altri	146.150	
TOTALE		1.955.584

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 759.139, sono costituiti principalmente dall'acquisto di automezzi per Euro 409.857 e dall'acquisto di impianti di naturizzazione dell'acqua per Euro 105.124.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo è passato a zero in quanto i vari investimenti sono stati ultimati e riclassificati nelle opportune categorie.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali il grado di ammortamento alla fine dell'esercizio risulta:

CATEGORIA	%
Terreni e fabbricati	19,92
Impianti e macchinari	44,92
Attrezzature ind. e comm.	59,25
Altri beni	74,59

TOTALE	44,59
--------	-------

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI:

a) Imprese controllate

Il valore della partecipazione nella società controllata "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", è pari a Euro 1.593.774.

Tale partecipazione è valutata secondo il criterio dell'equivalenza patrimoniale (equity method) e secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 4) del Codice Civile. Tale procedimento ha comportato l'incremento del valore di iscrizione al 01/01/2012, dato dall'utile di esercizio della partecipata decrementato delle quote di ammortamento calcolate sulle differenze attribuite ai beni ammortizzabili e della quota di ammortamento dell'avviamento.

Ricordiamo che per i beni ammortizzabili sono stati considerati i coefficienti stabiliti dal DM. 31.12.1988, mentre per l'avviamento è stata prevista un'aliquota di ammortamento del 10% in quanto si ritiene congruo considerare che il valore dell'avviamento venga assorbito in 10 esercizi.

	Totali
Valore di iscrizione	1.583.666
Utile esercizio di competenza	21.994
Ammortamento immobile	1.351
Ammortamento avviamento	10.535
Valore rettificato	1.593.774
Maggior valore	10.108

Il confronto effettuato evidenzia un maggior valore di Euro 10.108. Questo comporta l'iscrizione di detto maggior valore ad incremento della partecipazione con, in contropartita, l'incremento dell'apposita riserva in sospensione d'imposta ai sensi degli artt. 54 e 66 del D.P.R. 22.12.86 n. 917.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 5 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione:

- la società "Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.", con sede legale in Lovero (SO) in Via alla Piana n. 7, presenta un capitale sociale pari a Euro 700.000 i.v.;

- il bilancio della società “Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.” al 31.12.2012 presenta un utile di Euro 21.994 (al 31.12.2011 presentava un utile di Euro 14.447), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 230.261;
- gli occupati a fine esercizio ammontavano a 19 unità.

Il valore della partecipazione nella società controllata “Enerbio s.r.l.”, è pari a Euro 135.300. Si tratta di una società costituita nel corso del 2008 detenuta per il 51%. Il suo valore è il costo di acquisto oltre ai versamenti in conto futuro aumento capitale sociale. Nonostante la società abbia presentato per tre esercizi una perdita si è ritenuto di mantenere il valore inalterato in quanto nel corso del 2013, essendo stato realizzato l'impianto di produzione di energia elettrica da biogas di Postalesio, la società stessa entrerà a regime e comincerà a produrre degli utili di esercizio.

b) imprese collegate

Il valore della partecipazione nella società “Bioase s.r.l.” è pari a Euro 203.100. Si tratta di una società costituita nel corso del 2012 detenuta per il 30% e il suo valore è il costo di acquisto.

c) altre imprese

Il valore della partecipazione nella società “Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A.”, è pari a Euro 38.750. Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2006 di 5.000 azioni della Società T.C.V.V.V. ad un prezzo di €/azione 7,75.

Il valore della partecipazione nell'Istituto di Credito “Banca Popolare di Sondrio”, è pari a Euro 12.790. Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2007 di 1.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio ad un prezzo di €/azione 12,79.

Il valore della partecipazione nella Società Cooperativa “Politec Valtellina” è pari a Euro 5.000. Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2010 di una quota di partecipazione nella Società Cooperativa “Politec Valtellina” come socio cooperatore.

Il valore della partecipazione nella società “Synval s.r.l.”, è pari a Euro 1.888. Si tratta di una società costituita nel corso del 2009 detenuta per il 5% ed è valutata al costo di acquisto.

2. CREDITI

d) verso altri

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati a terzi.

2012	2011	Differenze
27.434	29.119	23.327

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

I prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto; in specie, per le merci, s'è adottato il metodo F.I.F.O.. I "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", a causa della difficoltà nel stabilirne il costo di trasformazione sostenuto, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo, con riferimento al valore di convenzione CONAI ed, in specie, al relativo prezzo stabilito anno per anno.

Diamo in sintesi il dettaglio e le movimentazioni intervenute nell'anno:

Categoria	31.12.11	Variazione	31.12.12
Carburante	10.753	-132	10.621
Sacchi e Contenitori	22.026	83.957	105.983
Materiale consumo SII	192.361	61.596	253.957
Materiale officina	25.368	-3.758	21.610
Plastica	9.802	-9.564	238
Vetro	2.071	-1.016	1.055
Lattine	303	315	618
Sabbia/sabbione	135	-90	45
Carta	8.198	13.486	21.684
TOTALE	271.017	144.794	415.811

C.II Crediti

Relativamente alla voce C-II, esponiamo quanto segue:

Crediti verso clienti (C-II-1), interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono esposti per Euro 9.824.795, in diminuzione di Euro 1.245.450 rispetto allo scorso esercizio.

L'importo è esposto al netto del fondo rischi su crediti che ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/11	Euro	172.693
Utilizzo 2012	Euro	335
Accantonamento 2012	Euro	50.000
Saldo al 31/12/12	Euro	222.358

Per l'esercizio 2012 è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti dell'importo di Euro 50.000.

Quanto alla voce crediti verso imprese controllate (C-II-2), sono iscritti i crediti verso le Società controllate "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l." ed "Enerbio s.r.l." per un importo di Euro 451.094.

Alla voce crediti verso imprese collegate (C-II-3), sono iscritti i crediti verso la Società "Bioase s.r.l." per un importo di Euro 20.891.

Nella voce crediti tributari (C-4-bis) è iscritto un importo di Euro 431.818 composto principalmente dal credito relativo all'istanza di rimborso ires per mancata deduzione dell'irap relativa alle spese per personale dipendente e assimilato per gli esercizi 2007-2011 (Euro 267.623), dal credito iva (Euro 45.012) e dal credito Ires (Euro 58.647).

Nella voce crediti per imposte anticipate (C-4-ter) è iscritto un importo di Euro 388.763 che è composto dal residuo dell'iscrizione effettuata nei bilanci degli esercizi precedenti e dall'iscrizione del presente esercizio ai sensi del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Quanto alla voce crediti verso altri (C-II-5), passano da Euro 2.174.302 a Euro 1.552.664.

	A BREVE TERMINE		
	S.DO INIZIALE	VARIAZIONI	S.DO FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti v/Comuni mutuo	92.080	7.994	100.074
Crediti v/Min.T.	291.587	29.514	321.101
Altri	634.963	-234.972	399.991
Totali	1.018.630	-197.464	821.166

	A MEDIO/LUNGO TERMINE		
	S.DO INIZIALE	VARIAZIONI	S.DO FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti v/Comuni mutuo	100.074	-100.074	0
Crediti v/Min.T.	1.055.598	-324.100	731.498
Totali	1.155.672	-424.174	731.498

Con riferimento alle voci sopra evidenziate, osserviamo che:

- Il credito verso i Comuni è relativo ad un mutuo stipulato dalla S.Ec.Am. (ex Consorzio) con la Cassa DD.PP. ed il cui rimborso è posto a carico dei Comuni stessi. Pertanto le rate di rimborso del mutuo (pos. 408462000) vengono rimosse dalla Cassa DD.PP. direttamente dai Comuni. Ne consegue che l'importo del mutuo al 31/12/12 viene iscritto per un pari importo tra i crediti verso i Comuni e fra i debiti quale mutuo passivo, essendo S.Ec.Am. ente mutuatario.
- I crediti verso il Ministero del Tesoro hanno comune origine e derivano da 3 mutui stipulati da S.Ec.Am. con la Cassa DD.PP., con onere di restituzione a carico del Ministero del Tesoro in applicazione della Legge 441/87. In sintesi, il Ministero del Tesoro rimborsa l'importo del mutuo, che è stato gradatamente erogato a S.Ec.Am. in relazione allo stato di avanzamento degli investimenti effettuati.

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei crediti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	11.618.345
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I CINQUE ANNI	1.051.328
OLTRE CINQUE ANNI	352
TOTALE	12.670.025

Specifichiamo che i crediti scadenti oltre i cinque anni sono così formati:

- Credito per imposte anticipate per Euro 352.

C.IV Disponibilità liquide

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse possono essere così dettagliate:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
DEPOSITI BANCARI	245.179	-210.532	34.647
CASSA	11.077	-991	10.086
AFFRANCATRICE POST.	2.133	-1.857	276
TOTALE	258.389	-213.380	45.009

La cassa è stata utilizzata per i piccoli pagamenti e gli incassi correnti.

Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento della società.

D. Ratei e risconti attivi

La voce è pari a Euro 67.555 ed in aumento di Euro 12.547 rispetto all'esercizio precedente (Euro 55.008).

Indichiamo di seguito ai sensi dell'art. 2427, numero 7 del Codice Civile la composizione di tale voce, con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio riferito alle singole voci:

RISCONTI ATTIVI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
Assicurazioni varie	5.764	-3.097	2.667
Registrazione contratti	3.669	942	4.611
Abbonamenti	1.360	-244	1.116
Comm. Ministero Ambiente	3.070	1.436	4.506
Collegamento bioessicatore	0	32.047	32.047
Altri risconti	41.145	-18.537	22.608
TOTALE	55.008	12.547	67.555

Le voci esposte sono da riferire al normale andamento dell'attività sociale.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da 30.000 azioni da 104 Euro per un importo complessivo di 3.120.000 Euro. Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., specifichiamo che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli simili.

Il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

VOCI	SALDO INIZIALE	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		DELIBER.	ALTRI	DELIBER.	ALTRI	
CAPITALE SOCIALE	3.120.000					3.120.000
RIS. SOVRAP. AZIONI	0					0
RISERVA DI RIVALUT.	2.381.585					2.381.585
RISERVA LEGALE	71.913	10.603				82.516
RISERVE STATUTARIE	560.770					560.770
RIS. PER DIFF. TRASF.	193.225					193.225
RIS. STRAORDI- NARIA	204.324					204.324
RIS. RIVAL. PARTECIP.	86.236					96.344
RISERVA DA UTILI	212.533					212.533
RISERVE DA ARROT.	3					2
AVANZO DI FUSIONE	883.296					883.296
UTILE PORT.A NUOVO	542.984	201.455				744.439
UTILE/PERDITA D'ESER.	212.059	317.543		-212.059		317.543
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.468.928					8.796.577

Con riferimento alla composizione delle riserve specifichiamo che:

- la riserva per differenza di trasformazione si origina dalla situazione patrimoniale redatta alla data del 01/06/95 (data di trasformazione), pari alla differenza tra il patrimonio netto alla suddetta data ed il capitale sociale. Emergeva un valore di Euro 916.056, poi ridotto all'attuale valore di Euro 193.225 a seguito dell'utilizzo per la copertura di perdite di esercizio, dell'imputazione a capitale sociale per l'aumento a titolo gratuito connesso alla ridenominazione del capitale sociale in Euro e, infine, dell'imputazione alla riserva per ammortamenti anticipati;
- la riserva legale, la riserva statutaria e la riserva straordinaria si sono formate nell'esercizio 1997 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1996 per poi incrementarsi in seguito alla destinazione dell'utile degli esercizi;

- la riserva per rivalutazione partecipazione ha origine dall'iscrizione, in base al criterio dell'equity method, del maggior valore attribuito alla partecipazione rispetto al valore di iscrizione; tale riserva è indisponibile;
- la riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/08;
- l'avanzo di fusione ha origine dall'iscrizione dei saldi delle società incorporate al 01/01/2011 tramite annullamento di tutto il patrimonio netto delle società incorporate.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 7 bis) del C.C., si forniscono le seguenti informazioni sul patrimonio netto. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO			
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	3.120.000		0
Riserve di capitale			
Riserva da sovrapprezzo azioni	193.225	A, B, C	193.225
Versamento soci in conto capitale	0	A, B, C	0
Totale riserve di capitale	193.225		193.225
Riserve di utili			
Riserva legale	82.516	B	0
Riserva statutaria	560.770	A, B, C	560.770
Riserve straordinarie	204.324	A, B, C	204.324
Altre riserve	212.535	A, B, C	212.535
Riserva da equity method	96.344	A, B	96.344
Riserva da rivalutazione	2.381.585	A, B, C	2.381.585
Avanzo di fusione	883.296	A, B, C	883.296
Totale riserve di utili	4.421.370		4.338.854
Utile a nuovo	744.439	A, B, C	744.439
Utile di esercizio	301.666	A, B, C	301.666
Riserva legale su utile dell'esercizio	15.877	B	15.877
Totale	8.796.577		5.594.061
Quota di patrimonio non distribuibile			96.344
Residua quota distribuibile			5.497.717
Quota di patrimonio vincolata			334
Legenda: A - Aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci			

Ricordiamo che in base al disposto dell'articolo 2426, nr. 5 del codice civile possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati non ancora ammortizzati. Con riferimento alla Vostra società alla data di chiusura del bilancio la situazione è così riassumibile:

TOTALE COSTI NON AMMORTIZZATI	168.347
--------------------------------------	----------------

B. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono iscritti per Euro 775.937 e la loro composizione risulta la seguente:

FONDO	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Fondo per imposte differite	37.605	0	37.605
Fondo vertenza INPS	718.332	-706.696	11.636
Fondo imposte aiuti di stato	0	343.293	343.293
Fondo D.Lgs.36/2003	20.000	0	20.000
Totali	775.937	-363.403	412.534

Nel fondo per imposte differite sono compresi i debiti per imposte differite originati nell'esercizio 2001 e relativi ad ammortamenti fiscali anticipati, i cui effetti si riverseranno sui prossimi esercizi.

Il fondo vertenza INPS si riferisce agli accantonamenti in merito ad una vertenza INPS instaurata dalla ex ASM di Sondrio e passato a SECAM a seguito della fusione. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2012 per far fronte ai pagamenti effettuati ad Equitalia e all'Inps in merito a tale vertenza. A tal proposito preme precisare che, in caso di incapienza del fondo per far fronte ad eventuali ulteriori pagamenti, la Società AEVV S.p.A. ha accettato di condividere il contenzioso con l'INPS nella misura del 52% come previsto nel progetto di fusione e per la quota a carico di SECAM (48%) si procederebbe con la diminuzione della posta "avanzo di fusione", nata per differenza a seguito dalla ripresa saldi dell'incorporata, e con il contemporaneo giroconto al fondo INPS.

Nel fondo imposte aiuti di stato è stato accantonato l'importo della cartella di pagamento n. 105 2013 00001343 92 di complessivi € 343.287 e relativa al pagamento dell'IRPEG dell'anno 1998 oltre agli interessi per omesso/ritardato pagamento, alla liquidazione delle spese giudiziarie e al compenso di riscossione di Equitalia. Tale cartella si riferisce al recupero, ai sensi del D.L. 15 febbraio 2007 n. 10, da parte dell'Agenzia delle Entrate delle imposte risparmiate da S.EC.AM. durante il 1998, anno compreso nel periodo di cosiddetta "moratoria fiscale", periodo corrispondente con il triennio successivo alla trasformazione dal Consorzio rifiuti in società di capitali. Preme evidenziare che il pagamento di tale cartella è da considerarsi provvisorio in quanto il contenzioso è ancora aperto presso la Corte di Cassazione.

Il fondo spese future D.Lgs. 36/2003, creato per far fronte alle disposizioni normative in merito all'adeguamento delle discariche per inerti.

C. Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente.

La movimentazione subita è la seguente:

	IMPORTI
SALDO INIZIALE	1.775.252
UTILIZZO	54.972
ACCANTONAMENTO	527.828
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	469.299
SALDO FINALE LORDO	1.778.809
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	6.493
SALDO FINALE NETTO	1.772.316

QUALIFICA	2012	2011
DIRIGENTI	0	0
IMPIEGATI	47	47
OPERAJ	133	138
TOTALE	180	185

Il numero medio dei dipendenti nel 2012 è stato di 183 unità.

D. Debiti

Ai fini di una maggior chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale esponiamo le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DEBITI V/BANCHE			
Banche c/c	3.464.940	161.285	3.626.225
Banche c/c ipotec.	400.000	0	400.000
Banche mutui	4.599.421	-202.996	4.396.425
Totale debiti v/banche	8.464.361	-41.711	8.422.650
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI			
Mutuo CDDPP n. pos. 408462000	192.154	-92.080	100.074
Mutuo CDDPP n. pos. 420785000	705.669	-154.308	551.361
Mutuo CDDPP n. pos. 426960400	513.213	-112.223	400.990
Mutuo CDDPP n. pos. 426960300	128.303	-28.056	100.247
Totale debiti v/finanziatori	1.539.339	-386.667	1.152.672
FORNITORI			
Fornitori	4.951.221	111.087	5.062.308
Fatture da ricevere	574.223	-43.165	531.058
Totale fornitori	5.525.444	67.922	5.593.366
IMPRESE CONTROLLATE			
Fornitori imprese controllate	1.619.935	3.221.442	4.841.377
Totale imprese controllate	1.619.935	3.221.442	4.841.377
IMPRESE COLLEGATE			
Fornitori imprese collegate	0	332.094	332.094
Totale imprese collegate	0	332.094	332.094
DEBITI TRIBUTARI			
Erario c.rit.redditi lav.dipend.	242.281	55.458	297.739
Erario c.rit.redditi lav.auton.	4.798	-4.056	742
Erario c.rit.redditi co.co.co.	2.392	-5	2.387
Debiti per addizionali irpef	698	1.079	1.777
Debiti diversi per imposta sostitutiva	4.542	6.494	11.036
Debiti irap	52.471	-28.506	23.965
Totale debiti tributari	307.182	30.464	337.646
ISTITUTI DI PREVIDENZA			
Debiti v/inps lav.dipend.	249.418	448	249.866
Debiti v/inps co.co.co.	812	50	862
Debiti v/tesoreria inps	18.239	-1.931	16.308
Debiti v/inail	60.203	-31.143	29.060
Debiti v/inpdap	72.255	2.117	74.372
Totale debiti istituti di previdenza	400.927	-88.579	312.348
ALTRI DEBITI			
Salari e stipendi da liquidare	362.313	-23.302	339.011
Debiti v/sindacati	4.839	-448	4.391
Debiti v/Comuni quote Conai	1.697.999	58.523	1.756.522
Costi da liquidare	181.936	9.711	191.647
Debiti saldo fusione ASM	956.101	4.399	960.500
Debiti verso Provincia	265.767	-37.508	228.259
Debiti beni in concessione	555.146	-374.266	180.880
Debiti TIA/TARSU	971.065	-332.616	638.449
Debiti finanziamenti infruttiferi	300.000	-200.000	100.000
Altri debiti	664.769	-275.695	389.074
Totale altri debiti	5.959.935	-1.171.202	4.788.733
TOTALE GENERALE	23.817.123	1.963.763	25.780.886

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	20.785.944
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I CINQUE ANNI	2.394.239
OLTRE CINQUE ANNI	2.600.703
TOTALE	25.780.886

I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo sono originati da:

- debiti verso banche pari complessivamente a Euro 4.263.444, formati da cinque mutui contratti con istituti bancari;
- debiti verso altri finanziatori pari complessivamente a Euro 731.498 e formati da tre mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito specifichiamo singolarmente i debiti verso banche:

- Saldo Banca Popolare di Sondrio iscritto al 31/12/2012 per Euro 400.000 riferito al conto corrente ipotecario;
- Saldi di altri quattro conti correnti ordinari iscritti al 31/12/2012 per complessivi Euro 3.626.225;
- Mutuo iscritto al 31/12/2012 per Euro 107.086: è stato erogato ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 35/1996 nel corso dell'esercizio 2006 per un importo di Euro 269.800, con scadenza 31/12/2015 a fronte dell'investimento immobiliare consistente nell'acquisto di un capannone in Comune di Cedrasco; anche tale mutuo è assistito da un contributo in conto interessi con le modalità dette per il precedente mutuo;
- Mutuo iscritto al 31/12/2012 per Euro 271.387: è stato erogato dalla Banca Popolare di Sondrio anch'esso per l'acquisto del capannone in Comune di Cedrasco nel corso dell'esercizio 2006 per un importo di Euro 650.000, con scadenza 31/12/2015;
- Mutuo iscritto al 31/12/2012 per Euro 897.952: è stato erogato dalla Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto di impianti fotovoltaici nel corso dell'esercizio 2009 per un importo di Euro 1.000.000, con scadenza 31/12/2015;
- Mutuo iscritto al 31/12/2012 per Euro 2.500.000: è stato erogato dalla Banca Popolare di Sondrio a fronte degli investimenti riguardanti il servizio idrico integrato di Sondrio nel corso dell'esercizio 2011 per un importo di Euro 2.500.000, con scadenza 31/12/2021;
- Mutuo iscritto al 31/12/2012 per Euro 620.000: è stato erogato dalla Banca Credito Valtellinese a fronte degli investimenti riguardanti il servizio idrico integrato di Tirano nel corso dell'esercizio 2011 per un importo di Euro 620.000, con scadenza 31/12/2018;

Mutui	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo di 269.800 Euro	29.062	78.024	0	107.086
Mutuo di 650.000 Euro	68.842	202.545	0	271.387
Mutuo di 1.000.000 Euro	35.078	160.328	702.546	897.952
Mutuo di 2.500.000 Euro	0	735.357	1.764.643	2.500.000
Mutuo di 620.000 Euro	0	486.486	133.514	620.000
Totali	132.982	1.662.740	2.600.703	4.396.425

Di seguito specifichiamo singolarmente i debiti verso altri finanziatori:

- Mutuo n. 408462000, iscritto al 31/12/2012 per Euro 100.074, è stato erogato nell'esercizio 1993 ad un tasso del 8,5% per un importo complessivo di Euro 1.009.343 e scadenza al 2013. Trattasi di un mutuo il cui rimborso è posto a carico dei Comuni, per cui all'attivo figura un credito verso questi ultimi per pari importo.

I tre mutui seguenti hanno natura simile. Sono stati erogati in applicazione della L. 441/87, che prevede l'onere di restituzione a carico del Ministero del Tesoro. Nell'attivo dello stato patrimoniale, come visto, figurano infatti crediti di pari importo ai debiti in esame.

- Mutuo n. 420785000, iscritto al 31/12/2012 per Euro 551.361, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 1.988.359 e scadenza al 2015;
- Mutuo n. 426960400, iscritto al 31/12/2012 per Euro 400.990, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 1.446.079 e scadenza al 2015;
- Mutuo n. 426960300, iscritto al 31/12/2011 per Euro 100.247, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 361.520 e scadenza al 2015;

Le scadenze delle rate di mutuo sono pertanto così riassumibili:

Mutui	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
n. 408462000	100.074	0	0	100.074
n. 420785000	168.195	383.166	0	551.361
n. 426960400	122.324	278.666	0	400.990
n. 426960300	30.581	69.666	0	100.247
Totali	421.174	731.498	0	1.152.672

Tutti i crediti e i debiti di cui al presente bilancio si riferiscono all'area geografica dell'Italia.

E. Ratei e risconti passivi

Tra i risconti passivi figurano le quote dei contributi in conto impianti riscontati sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono. Le movimentazioni dei contributi in conto impianti all'interno della voce risconti passivi sono così riassumibili:

Saldo iniziale	1.592.495
Incrementi	134.279
Decrementi per imputazione a c/economico della quota di competenza dell'esercizio(A/5)	145.766
Saldo finale	1.581.008

Quanto alla voce nel suo complesso, è pari a Euro 2.046.803 ed in diminuzione di Euro 6.481 rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.053.284).

I ratei passivi sono formati dagli importi relativi alla quattordicesima e alle ferie non godute maturate dal personale dipendente, nonché dai relativi contributi.

Esponiamo di seguito ai sensi dell'art. 2427, numero 7 del Codice Civile la composizione di ratei e risconti passivi, con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	SALDO NIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
RISCONTI PASSIVI			
Contributi c/imp. R.L. mutuo 8.244 mln	292.571	-17.467	275.104
Contributi c/imp. R.L. Comp. (1997)	11.521	-674	10.847
Contributi L. 441/87 3.850 mln	726.930	-32.378	694.552
Contributi L. 441/87 2.800 mln	274.591	-21.770	252.821
Contributo imp. fotovoltaico	15.811	-913	14.898
Contributo imp. Fotovoltaico sole amico	47.915	-2.714	45.201
Contributo c/imp acquedotto spl	139.753	68.405	208.158
Contributo c/imp acquedotto asm	7.328	-403	6.925
Contributo c/imp ig urbana asm	1.075	-222	853
Contributo c/imp ciocca	75.000	-3.351	71.649
Altri risconti passivi	11.378	2.315	13.693
RATEI PASSIVI	449.411	2.691	452.102
TOTALE	2.053.284	-6.481	2.046.803

Precisiamo che nei ratei passivi sono comprese le quote di competenza della quattordicesima mensilità (Euro 211.659), le ferie maturate e non godute (Euro 219.956) e la quota di interessi passivi di novembre e dicembre 2012 sulle rate trimestrali dei mutui pagate a gennaio 2013 (Euro 20.487).

CONTI D'ORDINE

La società ha in concessione beni relativi al servizio idrico integrato per un importo totale di Euro 4.242.150.

La società ha in essere garanzie fidejussorie per una concorrenza totale di Euro 4.087.517. Tali garanzie fidejussorie si riferiscono:

- a contratti commerciali con vari clienti a garanzia del regolare svolgimento dell'appalto (Euro 635.632);
- alla richiesta del Ministero dell'Ambiente relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale per l'attività di trasporto rifiuti a garanzia per operazioni di smaltimento rifiuti, bonifica, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate, nonché per risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente (Euro 973.470);
- a favore della Provincia di Sondrio a garanzia della gestione delle piattaforme nonché delle operazioni di stoccaggio preliminare (Euro 2.478.415).

La società ha impegni per rate di canoni leasing ancora da pagare per un totale di 151.616. Tali impegni si riferiscono a un contratto di leasing stipulato nel corso dell'esercizio 2007 del quale più avanti è esposto un prospetto con le informazioni più rilevanti.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427 numero 10 viene riportata la seguente tabella indicante la suddivisione dei ricavi e delle prestazioni secondo categorie di attività (non è riportata la suddivisione per aree geografiche in quanto la società lavora solo in Italia).

FATTURATO PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	2012	2011
RICAVI VENDITE A TERZI:		
Ricavi per vendita prodotti	1.850.707	1.897.511
Ricavi per vendita materiali diversi	252.060	261.994
Ricavi per servizi e prestazioni	26.787.157	26.688.501
TOTALE VENDITA A TERZI	28.889.924	28.848.006
RICAVI VENDITE A CONTROLLATE:		
Ricavi per vendita prodotti	533.888	493.781
Ricavi per vendita materiali diversi		
Ricavi per servizi e prestazioni	13.294	23.794
TOTALE VENDITE A CONTROLLATE	547.182	517.575
TOTALE	29.437.106	29.365.581

2. Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

Valgono le considerazioni espresse alla voce dello Stato patrimoniale.

4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2012	2011
Incrementi lavori interni spese personale	83.117	114.188
Incrementi lavori interni materiali	17.990	16.759
Incrementi lavori interni spese tecniche	83.892	53.079
TOTALE	184.999	184.026

5. Altri ricavi o proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2012	2011
DA TERZI		
Contributi in conto esercizio	207.748	221.053
Contributi in conto impianti	145.766	149.453
Contributi conai	424.977	525.078
Altri ricavi	655.202	199.148
TOTALE DA TERZI	1.433.693	1.094.732
ALTRI RICAVI E PROVENTI DA CONTROLLATE	0	0
TOTALE	1.433.693	1.094.732

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2012	2011
Acquisti da terzi	2.236.622	2.322.281
Acquisti da controllate	0	0
TOTALE	2.236.622	2.322.281

7. Servizi

	2011	2011
Servizi da terzi	12.585.979	12.594.714
Servizi da controllate	2.032.217	2.128.192
TOTALE	14.618.196	14.722.906

8. Godimento beni di terzi

Riguardano principalmente la locazione e il noleggio di beni strumentali per uso aziendale, nonché i canoni leasing di cui si esporranno i dati più avanti.

9. Personale

Tale voce riguarda tutti i costi relativi alle retribuzioni e contributi del personale dipendente con i relativi accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

10. Ammortamenti e svalutazioni

	2012	2011
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	522.703	353.481
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.372.051	1.430.704
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponib. liquide	50.000	0
Totale	1.944.754	1.784.185

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Valgono le considerazioni espresse alla relativa voce dello Stato Patrimoniale.

12. Accantonamento per rischi

Valgono le considerazioni espresse alla relativa voce dello Stato Patrimoniale.

13. Oneri diversi di gestione

	2012	2011
Indennizzi ambientali	288.855	272.678
Quote Conai ai Comuni	641.264	646.786
Diversi	801.919	878.758
Totale	1.732.038	1.798.222

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15, del Codice civile diversi dai dividendi.

Per quanto concerne gli altri proventi finanziari ricompresi nella voce di bilancio in conformità al principio di chiarezza si specifica quanto segue:

	2012	2011
Proventi da titoli di investimento	90	1.010
Interessi attivi v/banche e v/poste	513	2.493
Altri interessi attivi	0	0
Rimborso int. Passivi	0	0
Totale	603	3.503

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Esponiamo la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari presenti in bilancio:

	2012	2011
Interessi c/c bancari e postali	165.341	143.981
Interessi mutui bancari	163.827	119.294
Altri interessi passivi	3.352	949
Totale	332.520	264.224

In conformità alle disposizioni del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale voce non figura nessun importo.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono presenti oneri straordinari.

Si precisa che la società non ha effettuato operazioni di rivalutazione monetaria né ha mai derogato ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio, Euro 531.076, sono formate da:

- Ires per Euro 217.980;
- Irap per Euro 384.038;
- Imposte anticipate/differite per Euro -70.942.

Il saldo delle imposte anticipate/differite è composto da:

- imposte anticipate, in diminuzione delle imposte di esercizio, relativamente a imposte pre-pagate nel presente esercizio i cui effetti si riverseranno sui prossimi esercizi, per Euro 75.642;
- riversamento delle imposte anticipate, in aumento delle imposte di esercizio, relativamente ad imposte pre-pagate in precedenti esercizi, per Euro 4.700.

PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 2427, n. 14, DEL C.C. – Informazioni relative alla fiscalità differita

Differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate		
Ammortamento impianto biogas Saleggio		4.043
Ecotassa discarica inerti		8.504
Ammortamento quota rivalutazione fabbricati		82.560
Quota interessi di mora cartella aiuti di stato		168.248
Totale differenze temporanee		263.355
Totale imposte anticipate (A)		75.642
Differenze temporanee che hanno comportato l'eliminazione di imposte differite stanziare in esercizi precedenti		
Ammortamenti già dedotti fiscalmente esercizio 2001		0
Totale differenze temporanee		0
Totale imposte differite (B)		0
Differenze temporanee che hanno comportato l'eliminazione di imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti		
Ammortamenti beni immateriali svalutati nell'esercizio 2001		294
Ammortamenti beni materiali esercizio 2004		506
Ammortamenti beni materiali esercizio 2006		5.410
Ammortamenti beni materiali esercizio 2007		831
Ecotassa discarica inerti		10.053
Totale differenze temporanee		17.094
Totale imposte anticipate differite (C)		4.700
Totale imposte anticipate/differite (A+B-C)		70.942

INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria è stato redatto il seguente prospetto per l'unico contratto ancora in essere al 31/12/2012, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Descrizione del bene	Impianto fotovoltaico
Società di leasing	Banca Italease SpA
Data stipula del contratto	12/06/2007
Durata del contratto	120 mesi
Maxicanone	-
Prezzo di riscatto del bene	3.234
Canoni di competenza dell'esercizio	40.433
Valore attuale dei canoni non scaduti	151.616
Onere finanziario effettivo	3.972
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	323.441
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	32.344
Fondo ammortamento fine esercizio	194.064
Valore netto a bilancio	129.377

Informativa richiesta da leggi speciali

La società, nel bilancio chiuso al 31.12.2008, si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili come risulta dal prospetto sotto riportato:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammort.	Rivalutazione effettuata
Capannone nuovo Cedrasco	1.044.541	263.269	388.728
Costruzioni leggere Cedrasco	1.615.118	1.430.457	1.476.439
Capannoni Tiellegi	2.369.095	172.446	246.351
Uffici Sondrio con box	1.329.469	189.948	330.479
Totali	6.358.223	2.056.120	2.441.997

In bilancio risulta iscritta apposita riserva di rivalutazione che ammonta ad Euro 2.381.585.

Corrispettivi per la revisione e la consulenza fiscale

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per il controllo contabile ammontano a Euro 2.795 mentre per la certificazione volontaria del bilancio i corrispettivi ammontano ad Euro 17.134.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di consulenza fiscale ammontano ad Euro 18.200.

Non vi sono compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Operazioni con parti correlate

Sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate, ritenute "rilevanti" e però "concluse a normali condizioni di mercato":

- nella voce "costi per servizi" ammontante a Euro 14.618.196 sono contabilizzati servizi effettuati dalla società controllata Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. per Euro 2.032.217, che rappresentano pertanto il 13,90% dell'intero importo.

Accordi fuori bilancio

La società non ha stipulato accordi o sottoscritto atti non indicati in stato patrimoniale che determinano rischi o benefici da essi derivanti di natura significativa e per i quali risulti necessaria apposita indicazione, al fine di consentire una corretta valutazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter del C.C. in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si comunica che la società non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del C.C. si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

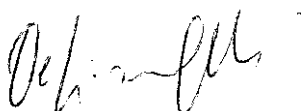
Qualifica	Compenso
Amministratori - n. 5	Euro 32.435
Collegio sindacale - n. 3	Euro 40.412

Il presente bilancio, conforme alle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Gildo De Gianni





BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 2

- Relazione del CDA sulla gestione

<i>INTRODUZIONE</i>	52
<i>ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE</i>	54
<i>ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'</i>	62
<i>SETTORE IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI</i>	63
<i>SETTORE IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLO RIFIUTI</i>	63
<i>SETTORE IGIENE URBANA E SERVIZI</i>	65
<i>SETTORE COMMERCIALE</i>	65
<i>SETTORE IDRICO</i>	66
<i>RISORSE UMANE</i>	70
<i>QUALITA' E AMBIENTE</i>	71
<i>INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY</i>	73
<i>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</i>	73
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	74
<i>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE</i>	78
<i>ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO</i>	79
<i>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI</i>	79
<i>ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE</i>	80
<i>AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI</i>	81
<i>PROPOSTA DEL CDA IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO</i>	81

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 2012, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, è stato redatto ai sensi ed in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

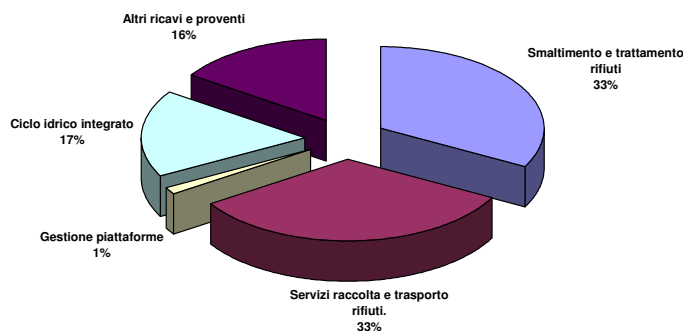
Il risultato operativo (differenza tra valori e costi della produzione) presenta un utile pari a 1.180.536 € in aumento del 9 % rispetto all'esercizio 2011 che era pari a 1.079.380 €.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di 317.543 € in aumento del 50% rispetto al 2011, nell'esercizio precedente era pari a 212.059 €.

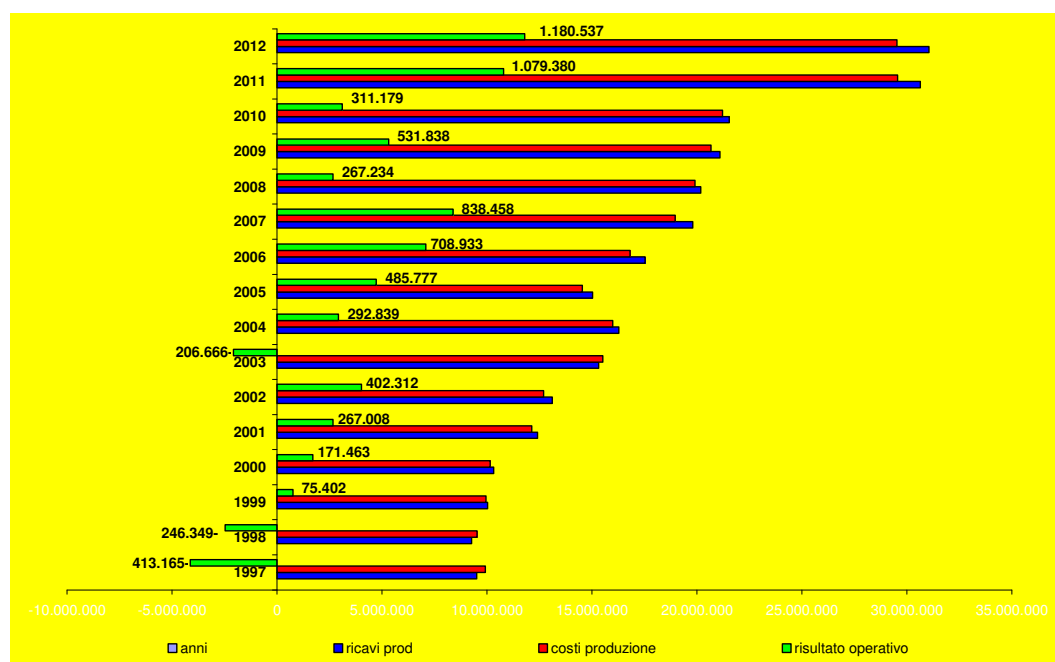
Il risultato prima delle imposte presenta un utile pari a 848.619 € (818.659 € nel 2011), mentre il valore della produzione è stato pari a 31.058.928 € (+1,4% rispetto al 2011 che era pari a 30.636.122 €).

Il margine operativo lordo (MOL) risultante è stato pari a 3.418.583 €, in aumento del 19% sul 2011, l'EBITDA è pari al 2.046.532, in aumento del 42% sul 2011.

I ricavi sono stati generati dalle attività secondo la composizione percentuale seguente:



Il presente esercizio conferma l'andamento positivo del valore della produzione delle attività anche a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute, secondo il trend storico sotto riportato prendendo a riferimento il risultato operativo ante imposte.



ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore lordo delle immobilizzazioni immateriali si è incrementato di Euro 1.308.303.

Nel seguente esercizio si è provveduto a riclassificare correttamente i beni relativi al servizio idrico di Tirano provenienti dall'incorporazione della S.p.I. srl, dalle immobilizzazioni materiali a questa categoria come per i beni relativi ai servizi idrici di Sondrio, Morbegno e Talamona.

Le voci principali, per valore o per importanza gestionale, relative alle acquisizioni dell'esercizio sono di seguito riportate:

- Costi di ricerca di sviluppo e pubblicità - si riferiscono agli oneri sostenuti per la ricerca di un prototipo di fontanello a uso domestico (Euro 25.000).
- Diritto di brevetto industriale – L'incremento è dovuto principalmente all'acquisto di software (Euro 10.557).
- Costi pluriennali – L'incremento è pari a Euro 276.869 ed è dovuto principalmente a incrementi su beni di terzi relativi al servizio idrico.

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è aumentato rispetto allo scorso esercizio di Euro 1.677.818.

Le voci principali, per valore o per importanza gestionale, relative alle acquisizioni dell'esercizio sono di seguito riportate:

- Terreni e fabbricati - Le acquisizioni dell'esercizio di Euro 75.154. Le acquisizioni dell'esercizio sono relative principalmente a interventi straordinari sui fabbricati industriali di Cedrasco.
- Impianti e macchinari - Le acquisizioni dell'esercizio di Euro 3.506.652 sono relative principalmente alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas di Postalesio (Euro 3297.576).
- Attrezzature industriali e commerciali - Le acquisizioni dell'esercizio di Euro 260.916 sono in gran parte relative ad acquisti di contenitori e container per rifiuti.
- Altri beni - Le acquisizioni dell'esercizio di Euro 759.139 sono costituiti principalmente dall'acquisto di automezzi per Euro 409.857 e dall'acquisto di impianti di naturizzazione dell'acqua per Euro 105.124.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito viene fornita la situazione patrimoniale ed economica della Società per poi passare all'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Situazione patrimoniale

ATTIVITA' (unità di Euro)	2012	2011	diff. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	5.915.420	4.607.117	28,40
Materiali	17.677.260	15.999.442	10,49
Finanziarie	2.018.036	1.776.346	13,61
ATTIVO CIRCOLANTE			
Magazzino	415.811	271.017	53,43
Crediti	12.670.025	13.923.205	-9,00
Disponibilità liquide	45.009	258.389	-82,58
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	67.555	55.008	22,81
TOTALE ATTIVITA'	38.809.116	36.890.524	5,20

PASSIVITA' (unità di Euro)	2012	2011	diff. %
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	3.120.000	3.120.000	
Riserva di rivalutazione	2.381.585	2.381.585	
Riserva legale	82.516	71.913	14,74
Riserva statutaria	560.770	560.770	
Altre riserve	1.589.723	1.579.614	0,64
Riserve da arrotondamento	-1	4	
Utili / perdite portati a nuovo	744.439	542.983	37,10
Utile / perdita di esercizio	317.543	212.059	49,74
FONDI RISCHI E ONERI			
	412.534	775.937	-46,83
TFR			
	1.772.316	1.775.252	-0,17
DEBITI			
	25.780.886	23.817.123	8,25
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	2.046.803	2.053.284	-0,32
TOTALE PASSIVITA'	38.809.116	36.890.524	5,20

Il conto economico di esercizio

VALORE DELLA PRODUZIONE	2012	2011	diff. %
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	29.437.106	29.365.581	0,24
Variazione delle rimanenze	3.130	-8.217	-138,09
Incrementi di imm. per lavori interni	184.999	184.026	0,53
Altri ricavi e proventi	1.433.693	1.094.732	30,96
TOTALE VALORE PRODUZIONE	31.058.928	30.636.122	1,38

COSTI DELLA PRODUZIONE	2012	2011	diff. %
Per materie prime e merci	2.236.622	2.322.281	-3,69
Per servizi	14.618.196	14.722.906	-0,71
Per godimento beni di terzi	411.756	412.369	-0,15
Costi del personale	8.733.396	8.477.703	3,02
Ammortamenti	1.944.754	1.784.185	9,00
Variazioni delle rimanenze	-141.663	39.076	-462,53
Accantonamenti	343.293	0	
Oneri diversi di gestione	1.732.038	1.798.222	-3,68
TOTALE COSTI PRODUZIONE	29.878.392	29.556.742	1,09

RIEPILOGO VALORE / COSTI	2012	2011	diff. %
Totale valore della produzione	31.058.928	30.636.122	1,38
Totale costi della produzione	29.878.392	29.556.742	1,09
DIFF. VALORE / COSTI PROD.	1.180.536	1.079.380	9,37

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2012	2011
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	45.009	258.389
1.2) Liquidità differite	12.765.014	14.007.332
1.3) Rimanenze	415.811	271.017
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	5.915.420	4.607.117
2.2) Immobilizzazioni materiali	17.677.260	15.999.442
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	1.990.602	1.747.227
CAPITALE INVESTITO	38.809.116	36.890.524
1) Passività correnti	22.832.747	20.318.310
2) Passività consolidate	7.179.792	8.103.286
3) Patrimonio netto	8.796.577	8.468.928
CAPITALE ACQUISITO	38.809.116	36.890.524

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.437.106	29.365.581
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, ...	3.130	- 8.217
+ Incrementi immobilizzazione per lavori interni	184.999	184.026
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.625.235	29.541.390
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo...	-2.236.622	-
		2.322.281
+ Variazione rimanenze materie prime, sussid.,...	141.663	- 39.076
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	- 15.029.952	-
		15.135.275
VALORE AGGIUNTO	12.500.324	12.044.758
- Costo per il personale	- 8.733.396	-
		8.477.703

MARGINE OPERATIVO LORDO	3.766.928	3.567.055
- Ammortamenti e svalutazioni	- 1.944.754	-
		1.784.185
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	- 343.293	-
REDDITO OPERATIVO	1.478.881	1.782.870
+ Altri ricavi e proventi	1.433.693	1.094.732
- Oneri diversi di gestione	- 1.732.038	-
		1.798.222
+ Proventi finanziari	603	3.503
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	- 332.520	- 264.224
REDDITO CORRENTE	848.619	818.659
+ Proventi straordinari	0	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	848.619	818.659
- Imposte sul reddito	- 531.076	- 606.600
REDDITO NETTO	317.543	212.059

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Anno 2012	Anno 2011
3,61%	2,50%

L'indicatore per l'anno 2012 è superiore rispetto all'anno precedente. Precisiamo che non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità e che valori elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Anno 2012	Anno 2011
4,01%	3,68%

L'indicatore per l'anno 2012 è superiore rispetto all'anno precedente in quanto i ricavi sono aumentati maggiormente rispetto ai costi.

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2012	Anno 2011
- 17.861.240	- 15.382.770

Precisiamo che un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa mentre un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Nel caso specifico è evidente una dipendenza finanziaria in quanto la società ricorre al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2012	Anno 2011
33,00%	35,51%

Precisiamo che il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate e che l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero

finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 e più è da considerarsi migliore.

Nel caso specifico non siamo vicini a 100 in quanto la società, come detto sopra, ricorre al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2012	Anno 2011
- 10.681.448	- 7.279.484

Precisiamo che in via generale un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate mentre un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Nel caso specifico va segnalato come parte delle immobilizzazioni negli anni scorsi sono state finanziate con la cospicua liquidità disponibile senza quindi dover accendere debiti a breve.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2012	Anno 2011
59,93%	69,48%

Precisiamo che il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante. Nel caso specifico richiamiamo quanto segnalato sopra in merito al finanziamento di parte delle immobilizzazioni negli anni scorsi con la cospicua liquidità disponibile senza quindi dover accendere debiti a breve.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.
Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2012	Anno 2011
21,89%	22,54%

Precisiamo che l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore e che valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.
Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2012	Anno 2011
29,67%	28,87%

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità, in quanto valori prossimi all'unità significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro. Nel caso specifico va evidenziato un miglioramento dell'indicatore, quindi l'aumento dei costi per il personale è stato accompagnato da un maggior incremento dei ricavi delle vendite.

ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'

Sul fronte gestionale la Società ha proseguito nel corso dell'esercizio l'integrazione operativa derivante dalla fusione per incorporazione delle attività precedentemente svolte dalle società Asm Spa (ambientale ed idrico), Spl (idrico e parcheggi) e Sca (Idrico e servizi), ed ha continuato nello sviluppo delle proprie attività originarie (ambientale) con particolare riferimento alla messa in esercizio dell'impianto di Bioessicazione di Cedrasco.

L'andamento economico dei ricavi dei settori principali è stato il seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2012	2011	diff. %	diff
Smaltimento e trattamento rifiuti	10.116.622	10.257.770	-1,4%	-141.148
Servizi raccolta e trasporto rifiuti.	10.207.425	10.198.101	0,1%	9.324
Gestione piattaforme	460.383	449.167	2,5%	11.216
Ciclo idrico integrato	5.155.775	4.995.853	3,2%	159.922
Altri ricavi e proventi	4.780.332	4.735.230	1,0%	45.102
TOTALE VALORE PRODUZ.	30.720.537	30.636.121	0,3%	84.416

Riguardo ai rifiuti prodotti dai comuni si registra anche nell'esercizio 2012, una riduzione degli rsu pari a 949.945 kg, e ciò ha inciso sulla diminuzione del valore della produzione del settore specifico. Tali dati sono al netto delle terre di spazzamento stradale che dal 2007 per effetto dell'impianto di recupero realizzato non sono più considerati rifiuti a smaltimento ma a recupero.

L'andamento della produzione degli rsu sono riportati e confrontati con quelli registrati nell'anno precedente nella tabella seguente.



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale
totale generale 2011	3.636.900	2.918.890	3.452.400	3.404.170	3.221.400	3.126.020	3.588.920	4.307.995	3.188.130	3.101.760	2.863.817	3.165.850	39.976.252
totale generale 2012	3.466.870	2.937.540	3.319.850	3.204.410	3.059.888	3.098.280	3.638.668	4.047.550	3.011.041	3.241.710	2.881.300	3.119.200	39.026.307
delta 2012-2011	-170.030	18.650	-132.550	-199.760	-161.512	-27.740	49.748	-260.445	-177.089	139.950	17.483	-46.650	-949.945

SETTORE IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI

Cedrasco Stazione di Trasferimento Rsu, Impianto di Bioessicazione

Contemporaneamente al calo della disponibilità della discarica del Saleggio ed alla sua chiusura, la stazione di trasferimento di Cedrasco ha progressivamente assunto il suo ruolo nevralgico nel sistema integrato di smaltimento dei rifiuti a seguito dell'avvio dei rifiuti fuori provincia (la totalità dal dicembre 2006), trasferendo ad impianti finali di smaltimento, previa riduzione volumetrica, la totale produzione di Rsu/Rsau. A seguito della stipula delle convenzioni con impianti siti in Provincia di Bergamo (scadenza 2012) e Lecco (scadenza 2012), si è assicurata la garanzia di smaltimento fuori provincia in modo integrale fino a tutto il 2012.

Nel luglio del 2012 è avvenuta la messa in marcia provvisoria dell'impianto di Bioessicazione il quale, dopo 3 mesi di collaudi, è entrato in funzione a pieno regime garantendo il trattamento dell'intero quantitativo di RSU consentendo così l'autonomia della Provincia in relazione allo smaltimento di tali rifiuti.

Con l'avvio di tale impianto si è completata la realizzazione degli impianti previsti nel piano Provinciale dei rifiuti il quale è pertanto pienamente attuato.

Discarica di Gordona

I rifiuti inerti smaltiti presso la discarica di Gordona sono stati pari a 16.021 tonnellate, da confrontarsi con un valore del 2011 pari a 20.979 tonnellate, corrispondenti ad una diminuzione dei conferimenti in discarica del 23,63%.

SETTORE IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLO RIFIUTI

Area del secco



L'area attrezzata di Cedrasco nel 2012 ha ricevuto 39.375 tonnellate di rifiuti raccolti in forma differenziata, sotto forma di frazioni secche, contro un valore del 2011 di 41.900 tonnellate, con una diminuzione del 6,03%.

Area dell'umido

L'attività è proseguita anche nel 2012 con strutture di stoccaggio e trasferimento ad idonei impianti della frazione organica, e con lavorazioni di riduzione volumetrica (cippatura) prima del trasferimento fuori provincia della frazione verde.

I conferimenti delle frazioni organica e verde raccolte in modo differenziato nell'esercizio 2012 sono state pari a 6.330 tonnellate.

Piattaforme

Nel corso dell'esercizio 2012 sono proseguite regolarmente le gestioni delle piattaforme attrezzate per la raccolta differenziata di Rogolo Sondalo, Lovero e Prata Camportaccio.

I rifiuti in esse conferiti sono stati pari a:

Sondalo, Ton	4.169
Lovero, Ton	742
Prata C., Ton	8.001
Rogolo	768

Impianto recupero terre

Nel corso dell'esercizio è proseguito il funzionamento del nuovo impianto di trattamento e recupero delle terre di spazzamento stradale. Tale impianto ha trattato 5.519 ton contro le 5.559 ton del 2011.



SETTORE IGIENE URBANA E SERVIZI

La gestione in modo diretto delle attività ha comportato l'erogazione di servizi di igiene urbana a 74 (73 nel 2011) Comuni della Provincia di Sondrio per un totale di oltre 176.000 abitanti serviti.

Il Settore dispone di automezzi dedicati ai servizi di igiene urbana in grado di erogare servizi che coprono l'intero ciclo di gestione delle raccolte e del trasporto dei rifiuti, compresi gli speciali ed i pericolosi.

Complessivamente nel 2012 il settore ha raccolto e trasportato oltre 50.640 tonnellate di rifiuti urbani (contro le 50.345 tonnellate del 2011), 2.385 tonnellate di rifiuti speciali (2.329 tonnellate nel 2011) e 201 tonnellate di rifiuti pericolosi (217 tonnellate nel 2011).

SETTORE COMMERCIALE

Il settore commerciale ha in essere contratti per servizi di raccolta dei rifiuti con 74 Comuni della provincia di Sondrio, per un totale di oltre 176.000 abitanti serviti.

Il settore ha inoltre sviluppato attività con più di 1.930 clienti privati (1.816 clienti nel 2011), con un ulteriore consolidamento dell'attività.

Unitamente agli impianti Secam e all'area igiene urbana, il settore commerciale, ha garantito capacità di raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento per oltre 220 tipologie diverse di rifiuti.

Per tale scopo la Società ha stipulato anche appositi contratti con impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi siti in Lombardia al fine di garantirne l'adeguato conferimento.

SETTORE IDRICO

La società ha gestito direttamente nel corso dell'esercizio, con mezzi e personale proprio, tutte le attività tipiche del ciclo idrico integrato riferite ai settori Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

Le attività che sono state erogate direttamente sono descritte nella tabella seguente:

	ATTIVITA' SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
TECNICHE SULLE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	allacciamenti alla rete acquedotto e fognatura
	letture contatori
	interventi per guasti sulle reti acquedotto e fognatura
	controllo e pulizia serbatoi e sorgenti
	manutenzioni sulla rete di adduzione, di distribuzione e di smaltimento
	gestione delle attività in reperibilità 24/24h per 365 giorni anno
	scavi e opere idrauliche
	gestione servizi di pulizia fontane
	campionamenti acque potabili su punti rete, sorgenti e serbatoi
	gestione degli impianti di potabilizzazione presenti sulla rete
AMMINISTRATIVE	emissione ruoli
	emissione fatturazioni allacciamenti
	emissione preventivi
	rapporti con gli Enti
	tariffa
	recupero crediti
	gestione contratti di allacciamento
	gestione clienti con ufficio clienti
LABORATORIO ANALISI	analisi acque potabili sui punti rete e su sorgenti
	analisi acque reflue

	controlli e autocontrolli con Enti di controllo
PROGETTAZIONE	rilevi (allacciamenti, lavori, perdite)
	aggiornamento planimetrico delle reti
	progettazione nuove reti/impianti
	predisposizione capitolati, elenco prezzi
	rapporti tecnici con i fornitori per preventivi
TELECONTROLLO	gestione del telecontrollo su reti e impianti
QUALITA'	certificazione qualità
	certificazione ambientale
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	Campionamenti reflui (controlli/autocontrolli)
	Campionamenti sui fanghi di processo
	Rapporti con Enti di controllo
	Pareri del gestore per autorizzazioni
	Reperibilità del personale
	Pulizia impianti e stazioni di sollevamento
	Gestione interventi di spurgo per pulizia dissabbiatori, pulizie pozzetti ricircolo, pulizia canaline sedimentatori, ecc;
	Gestione interventi di manutenzione straordinaria (acquisto pezzi di ricambio, revisioni pompe e motori)
	Gestione interventi di tipo elettromeccanico sull'impianto
	Gestione smaltimenti rifiuti impianti

Tutte le attività sono certificate secondo la norma UN EN ISO 9001.

Per quanto attiene gli acquedotti e le fognature sono stati erogati servizi a 50.000 abitanti fornendo e distribuendo oltre 8.000.000 mc di acqua potabile attraverso la gestione di oltre 310 km di reti.

La qualità dell'acqua distribuita viene controllata e monitorata del laboratorio di analisi di Secam sito presso le strutture aziendali in Sondrio.

Secam analizza costantemente i campionamenti prelevati dal proprio personale in punti particolarmente indicativi dello stato della rete degli acquedotti gestiti.

Le analisi effettuate dal laboratorio per attestare la potabilità dell'acqua sono di tipo chimico-fisiche e di tipo batteriologico.

La qualità dell'acqua erogata è ampiamente sotto i limiti di legge come indica la tabella sottostante.

Valori medi dei parametri analizzati durante l'anno 2012

COMUNE DI SONDRIO			
parametri	Unità di misura	Valore rilevato	Limiti D.Lgs. 31/2001
pH	pH	7,99	6,5 – 9,5
Conducibilità elettrica a 20C°	µS/cm	299	2.500
Escherichia Coli	n.	entro i limiti	
Enterococchi	n.	entro i limiti	
Batteri Coliformi a 37°C	n.	entro i limiti	
COMUNE DI TIRANO			
parametri	Unità di misura	Valore rilevato	Limiti D.Lgs. 31/2001
pH	pH	7,84	6,5 – 9,5
Conducibilità elettrica a 20C°	µS/cm	260,3	2.500
Escherichia Coli	n.	entro i limiti	
Enterococchi	n.	entro i limiti	
Batteri Coliformi a 37°C	n.	entro i limiti	
COMUNE DI MORBEGNO			
parametri	Unità di misura	Valore rilevato	Limiti D.Lgs. 31/2001
pH	pH	7,6	6,5 – 9,5
Conducibilità elettrica a 20C°	µS/cm	77,5	2.500

Escherichia Coli	n.	entro i limiti	
Enterococchi	n.	entro i limiti	
Batteri Coliformi a 37°C	n.	entro i limiti	
COMUNE DI TALAMONA			
parametri	Unità di misura	Valore rilevato	Limiti D.Lgs. 31/2001
pH	pH	7,6	6,5 – 9,5
Conducibilità elettrica a 20C°	µS/cm	72,3	2.500
Escherichia Coli	n.	entro i limiti	
Enterococchi	n.	entro i limiti	
Batteri Coliformi a 37°C	n.	entro i limiti	

Nella gestione di impianti di depurazione la società ha condotto nel corso del 2012 otto depuratori primari con potenzialità singola variabile da 2.000 a 50.000 abitanti equivalenti, e oltre 16 strutture di depurazione secondarie con potenzialità singola inferiore ai 400 abitanti equivalenti, posti al servizio di oltre 90.000 abitanti corrispondenti ad una potenzialità di oltre 130.000 abitanti equivalenti, depurando complessivamente circa 13.000.000 di mc di acque reflue.

impianto	popolazione servita (ab)	abitanti equivalenti (ab eq)	volume trattato (mc)
sondrio	43.645	50.000	5.700.000
rogolo	14.792	30.000	2.800.000
morbegno	17.284	18.000	2.000.000
valmalenco	6.482	18.000	1.300.000
ponte	5.556	18.000	1.000.000
civo	962	1.200	200.000
cevo	400	400	50.000
castione	1.554	1.500	260.000
	90.675	137.100	13.310.000



Secam si avvale del proprio laboratorio interno per i controlli analitici dei depuratori gestiti. Tali controlli sono effettuati in riferimento alla legislazione vigente e sono distinti in:

- Controlli ufficiali (eseguiti anche dall'organo di controllo competente ARPA);
- Controlli del gestore;
- Autocontrolli (sugli scarichi e sulle acque in entrata ai rispettivi depuratori).

Il rispettivo numero di tali controlli è definito dalla L.R. 8/528 del 2005.

I principali parametri analizzati presso il laboratorio di acque reflue sono: COD, BOD5, P totale, N totale, SST.

Anche l'attività di erogazione del servizio di acque reflue, così come quella delle acque potabili, è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

RISORSE UMANE

Nell'anno 2012 la società è stata ancora impegnata in modo significativo nell'integrazione delle risorse umane e delle nuove attività conseguenti la fusione societaria dell'anno precedente; l'integrazione è un processo che richiede tempo ed un grande impegno da parte di tutti i settori aziendali.

Nonostante l'aggravio delle nuove attività dell'anno precedente, il cui effetto si protrae anche nell'anno 2012, quest'ultimo è stato caratterizzato da un gran dispiego di forze della struttura aziendale che raggiunto i seguenti obiettivi;

- mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001:04 del sito di Cedrasco e dell'area Igiene Urbana ed i relativi programmi ambientali;
- mantenimento della certificazione della qualità ISO 9001:08 sulla distribuzione di acqua potabile, sulla progettazione di reti ed impianti idrici e sul campionamento ed analisi di acque reflue;

- mantenimento dell'aggiornamento della formazione/addestramento su salute e sicurezza e ambiente di tutto il personale precedente alla fusione;
- nuova formazione/integrazione del personale nuovo acquisito;
- nuova formazione tecnica specifica su salute e sicurezza quale adempimento alla normativa di settore in evoluzione (spazi confinati, utilizzo macchine/attrezzature, Accordo Stato-Regioni) su tutto il personale presente.

Tra le attività di mantenimento è stato rinnovato, come gli scorsi anni, il programma di formazione/aggiornamento del personale S.EC.AM. S.p.A. per l'anno 2013-2014 relativamente ai temi di qualità, ambiente e di salute e sicurezza.

Nell'anno 2012 sono state erogate **1800 ore di formazione totali** ai dipendenti Secam coinvolti nelle varie attività, il doppio rispetto all'anno precedente.

QUALITA' E AMBIENTE

S.EC.AM. S.p.a è pienamente consapevole del proprio ruolo e della leadership che deve essere perseguita costantemente al fine di fornire un servizio che risponda alle esigenze dei Clienti, nel rispetto della normativa cogente.

In particolare S.EC.AM. S.p.a è promotrice del processo di miglioramento continuo, convinta del ruolo determinante che questo riveste. Per ottemperare a tale impegno dal 2011 è attivo un Sistema di Gestione Qualità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2008 sulla distribuzione di acqua potabile, sulla progettazione di reti ed impianti idrici e sul campionamento ed analisi di acque reflue.

S.EC.AM. S.p.a inoltre ha istituito negli anni pregressi un sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:04, attivo nel sito di Cedrasco e nell'Area Igiene Urbana.

Il sistema si riflette sulle strategie e sui processi aziendali che consentono il miglioramento continuo dei servizi stessi e la loro compatibilità ambientale.

S.EC.AM. SPA prosegue nell'impegno assunto nella politica aziendale di minimizzare gli impatti ambientali prodotti dalle proprie attività di gestione dei rifiuti sul territorio in considerazione del fatto di rappresentare il gestore di servizio pubblico.



Qualità

S.EC.AM. S.p.a. ha certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, con certificato n° 5733, le seguenti attività:

- Progettazione e installazione di reti e impianti per la distribuzione dell'acqua potabile;
- Approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile;
- Erogazione del servizio di analisi acque reflue;

Gli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità di S.EC.AM. S.p.a. sono:

- dimostrare le capacità, le competenze e le attitudini nel fornire ai propri Clienti i Servizi certificati, conformi ai requisiti richiesti dai Clienti stessi e nel rispetto delle prescrizioni di ambiti cogenti;
- conseguire e migliorare la soddisfazione dei Clienti;
- attivare strumenti di miglioramento continuo sia a livello organizzativo sia a livello di fornitura servizi.
- in seguito all'istituzione dell'Ufficio d'Ambito S.EC.AM. si pone l'obiettivo di stipulare nuovi atti di regolazione dei rapporti tecnico-finanziari con altri Comuni soci per la gestione del servizio idrico. L'azienda si impegna al massimo per portare a termine e vincere questa importante sfida certificando secondo la norma ogni Comune acquisito.

Ambiente

S.EC.AM. SPA ha certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:04, con certificato n° 4843, le seguenti attività:

- trattamento e cernita per destinazione a riciclo di rifiuti solidi urbani, pericolosi e non pericolosi, ad esclusione delle attività di compostaggio”;
- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, servizi di raccolta differenziata anche di rifiuti pericolosi, servizio di spazzamento stradale meccanizzato, servizio di autospurgo delle caditoie stradali”.

L'impegno di S.EC.AM. S.p.a. nel miglioramento della gestione ambientale comprende anche altri **"aspetti indiretti"** che non sono stati esplicitamente descritti, quali il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente anche nelle attività aziendali non ancora certificate come quelle relative:

- alle piattaforme mandamentali di Sondalo, Lovero, Prata Camportaccio e Rogolo
- alla produzione di EE pulita dal biogas della discarica e dal fotovoltaico
- al trattamento di bioessiccazione dei rifiuti solidi urbani
- alla cogenerazione di energia elettrica e termica da biogas prodotto da deiezioni animali.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

In ordine alle disposizioni normative in tema di privacy si informa che la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, adempimento previsto dal D.Lgs. 196/2003.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito di quanto emerso dall'Assemblea dei rappresentanti degli Enti partecipi della "Convenzione per l'esercizio del controllo congiunto sulla Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267" del 29 gennaio 2013, S.EC.AM. S.p.A. applicherà ai Comuni della provincia di Sondrio per l'anno 2013 le tariffe di smaltimento prevedendo una riduzione della tariffa per euro/tonnellata 2,00 con l'adeguamento ISTAT (Istat di riferimento indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) – Gruppo 04.04.02 tariffa rifiuti solidi) rispetto alle tariffe previste per l'anno 2012;

Nell'ambito dell'esercizio di mutuo soccorso per l'anno 2013 è stato sottoscritto accordo relativamente al servizio di conferimento di rifiuti al termovalorizzatore di Valmadrera (LC) ed all'impianto di Cedrasco con Silea S.p.A. e accordo relativamente al conferimento di rifiuti solidi urbani

ed assimilabili all'impianto di termovalorizzazione di Dalmine (BG) con REA Dalmine S.p.A..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito delle procedure Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A. (ora S.EC.AM. S.p.A.)/INPS – Equitalia, in parti avanti alla Corte d'Appello di Milano e in parte avanti al Tribunale di Sondrio, nel gennaio 2012, a seguito di pareri legali, è stata inoltrata all'INPS sede di Sondrio apposita istanza volta ad ottenere la riduzione delle sanzioni civili ai sensi dell'art. 116, comma 15, lettera a), prima parte della legge 388/2000, con contestuale pagamento dell'intero debito contributivo e delle sanzioni rideterminate ai sensi della disposizione citata.

In data 13 dicembre 2012 presso il Tribunale di Sondrio si è tenuta un'ulteriore udienza in cui il Giudice ha preso atto dell'accettazione da parte di S.EC.AM. S.p.A. della proposta transattiva proposta dal medesimo. Il Giudice ha quindi rinviato la causa per la discussione finale e la decisione all'udienza del 2 maggio 2013.

A seguito dell'approvazione dei protocolli gestionali di cui al D.LGS 231/2011, nel gennaio 2012 è stato nominato il relativo Organismo di Vigilanza che risulta ad oggi così composto: Avv. Alberto Gandini (Presidente), Dott. Albonico Antonio (componente) e Dott. Alessandro Nonini (componente).

Detti componenti resteranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.EC.AM. S.p.A. del bilancio dell'esercizio 2012.

In relazione alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da biogas prodotto dalla digestione anaerobica di deiezioni animali e altre matrici organiche di origine biologica in Comune di Postalesio, nel ricordare che:

- S.EC.AM. S.p.A., a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Sondrio alla Società Enerbio S.r.l. per la realizzazione dell'impianto in parola, delegò la predetta Enerbio S.r.l. ad indire apposita gara per la realizzazione dell'impianto in parola;
- Enerbio S.r.l. ha quindi indetto ed aggiudicato le seguenti gare:

- 
- 1) lavori di scavo con parziale alienazione materiale inerte rinveniente dallo stesso;
 - 2) realizzazione di quattro vasche in cemento armato gettate in opera;
 - 3) progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la costruzione degli impianti relativi alla parte di fermentazione e produzione del biogas;
 - 4) progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la costruzione degli impianti relativi alla parte di trasformazione del biogas in energia elettrica;
 - 5) esecuzione dei lavori edili;
 - 6) fornitura e messa in posa di tramoggia di carico;
- si evidenzia che:
- detto impianto è entrato in esercizio provvisorio il 29 dicembre 2012 al fine dell'esecuzione dei collaudi in marcia così come previsto dall'autorizzazione dalla Provincia di Sondrio;
 - anche l'ultima gara relativa alla realizzazione dell'impianto di depurazione è stata indetta e si prevede l'aggiudicazione entro fine marzo 2013.

In relazione alla costruzione di un immobile da adibire a uffici, S.EC.AM. S.p.A. e l'A.E.VV. S.p.A. stanno predisponendo quanto necessario al fine procedere alla realizzazione di una sede unica a Sondrio. L'immobile sarà realizzato in prossimità del già esistente capannone per deposito mezzi e officine di Via Samaden a Sondrio. Si tratta di una palazzina disposta su due piani in cui il primo piano sarà occupato da S.EC.AM. S.p.A. che utilizzerà anche parte del secondo per un totale di 1.519 mq su 2.497 previsti. Il totale dell'investimento previsto, dedotti i ricavi derivati dalla vendita degli uffici di via Trieste, è pari a € 1.638.000.

In relazione all'intenzione di S.EC.AM. S.p.A. di dotarsi di un impianto che utilizza la tecnologia denominata "dissociazione molecolare" o "smoldering" con produzione di gas sintetico a energia elettrica, essendo decaduta la Convenzione costitutiva di diritto di godimento di impianto di smaltimento rifiuti e di somministrazione di gas di risulta, sottoscritta in data 19 dicembre 2008 fra la S.EC.AM. S.p.A. e la All Way S.r.l., il progetto è da ritenersi superato.

Nel corso dell'anno 2013 si procederà a richiedere nuovamente al socio di maggioranza della Società di progetto denominata Synval S.r.l. alla scopo creata e di cui S.EC.AM. S.p.A. detiene il 5% del capitale affinché proceda alla liquidazione della predetta Synval S.r.l..



Così come previsto dalla Convenzione tra la S.EC.AM. S.p.A., il Comune di Teglio e la Provincia di Sondrio per la prosecuzione della gestione della pubblica discarica controllata per rsu e rsau del Saleggio in Comune di Teglio, S.EC.AM. S.p.A. realizzerà, in prossimità della discarica, una piazzola per la raccolta differenziata delle frazioni di S. Giacomo e di Tresenda. Sempre come previsto dalla citata Convenzione S.EC.AM. S.p.A., una volta realizzata la piazzola, la cederà al Comune di Teglio.

Nell'ambito del progetto "Acqua naturizzata" sono in fase di definizione con vari Comuni Soci possibili posizionamenti di ulteriori fontanelli rispetto agli attuali già posizionati nei Comuni di Ardenno, Chiavenna, Cosio Valtellino, Grosotto, Mantello, Morbegno (n. 2), Sondrio (n. 4 posizionati e n. 1 in fase di posizionamento entro fine marzo 2013), Talamona e Tirano. Detti fontanelli già posizionati hanno erogato al 31 dicembre 2012 litri 1.395.000 di acqua.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società sarà fortemente impegnata nella prosecuzione dei processi di integrazione e di sviluppo operativi iniziati nell'anno 2011 a seguito della fusione per incorporazione dell'Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A., della Servizi Comunali Associati S.r.l. e della Servizi Pubblici Locali di Tirano S.r.l., al fine di garantire la piena operatività soprattutto nel settore del Ciclo Idrico Integrato e per proseguire nei piani di sviluppo previsti nel progetto di fusione.

S.EC.AM. S.p.A. ha ottenuto nel mese di ottobre 2012 dalla C.C.I.A.A. di Sondrio la certificazione di responsabilità sociale locale.

La certificazione di responsabilità sociale locale è il presupposto per potersi fregiare del marchio Valtellina Impresa, un distintivo che attesta pubblicamente il possesso di queste credenziali e che quindi dall'anno 2013 verrà utilizzato da parte di S.EC.AM. S.p.A..

S.EC.AM. S.p.A., in collaborazione con ITIS Enea Mattei di Sondrio, ha sviluppato un progetto di alternanza scuola lavoro per gli alunni del triennio di Meccanica con specializzazione in Energia.

Nell'anno 2013 si inizierà con la classe terza che si ritroverà nel 2014 come "quarta" con una turnazione nei settori applicativi (chi avrà fatto

stage nel settore acquedotto lo farà nei rifiuti e così via). Al terzo anno di progetto saranno gestite le classi terza, quarta e quinta.

L'obiettivo è quello di far conoscere le attività specifiche direttamente sul campo e far applicare ai ragazzi le teorie sviluppate in aula con un approccio diretto con il mondo del lavoro.

Nell'aprile 2012 si sono svolte le operazioni di collaudo finale dei lavori relativi alla realizzazione pubblica discarica controllata per rsu e rsau del Saleggio in Comune di Teglio. Il collaudo che è da ritenersi positivo ha evidenziato in particolare che:

- che sono stati adempiuti i patti contrattuali da parte della Concessionaria;
- che i lavori sono stati regolarmente eseguiti;
- che i lavori sono stati condotti in modo professionale;
- che lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensioni, categoria e numero alle annotazioni riportate nei documenti e nei registri di contabilità;
- che i lavori corrispondono al progetto approvato e sono stati eseguiti a buona regola d'arte.

A seguito dell'aggiudicazione della gara di project financing per progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di bioessiccazione per il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati della Provincia di Sondrio, da ubicarsi in Comune di Cedrasco, e valorizzazione energetica del bioessiccato prodotto tramite la collocazione in impianti idonei, il promotore ha iniziato i lavori nell'anno 2011. Nel dicembre 2012 l'impianto è entrato in funzione per trattare fino ad massimo di 45.000 tonnellate/anno.

Per la gestione di detto impianto è quindi stata costituita la prevista Società di progetto denominata BIOASE S.R.L.. Detta Società è quindi subentrata in tutti i rapporti giuridici precedentemente intestati all'ATI ECODECO – AMSA. I soci della predetta Bioase S.r.l. sono S.EC.AM. S.p.A. che detiene il 30% del capitale, Ecodeco S.r.l. che detiene il 51% del capitale e Amsa S.p.A. che detiene il 19% del capitale.



INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

S.EC.AM. S.p.A. opera in un settore dove non si è in presenza di rischi e incertezze significativi. Inoltre la società non fa uso di strumenti finanziari (Codice Civile art. 2428 – comma 3 – punto 6 bis), pertanto non esistono particolari rischi finanziari.

I rischi non finanziari si suddividono nelle seguenti macro tipologie di rischio:

- rischi di fonte interna: quali efficacia/efficienza dei processi, non chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità, rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.;
- rischi di fonte esterna: rischi di mercato, rischi di modifiche legislative, rischi di concorrenza, ecc..

Per quanto riguarda i rischi di fonte interna si segnala che la società si è attivata per la creazione di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa degli enti).

La responsabilità amministrativa, qualora accertata in sede giudiziaria (dal giudice penale), può comportare in capo all'ente (rectius alla società) pene pecuniarie sino ad e, nei casi più gravi, l'applicazione di sanzioni interdittive quali la sospensione da gare pubbliche, il divieto di pubblicità, l'interdizione temporanea all'esercizio dell'attività.

Il D.Lgs. 231/2001 prevede tuttavia una esimente escludendo la responsabilità amministrativa, e quindi l'applicazione delle sanzioni, agli enti che hanno adottato un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i reati in oggetto ed in possesso di determinati requisiti indicati dalla legge.

Per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non ci prevedono particolari rischi in grado di minacciare in modo serio l'andamento della nostra società.

Va sicuramente segnalato come anche i ricavi di S.EC.AM. S.p.A. possono risentire, seppur in modo più attenuato rispetto ad altre realtà, dell'andamento del mercato e quindi della crisi economica. Basti pensare che il volume dei rifiuti ha avuto una notevole riduzione negli anni scorsi: se c'è crisi ci sono meno consumi e quindi meno rifiuti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Anche durante il 2012 S.EC.AM. S.p.A. ha operato un'intensa attività di sviluppo nel campo della gestione dei rifiuti e del settore idrico; tale attività può essere così riassunta:

- aggiornamento mensile del servizio "Rsu on-line" per consultazione da parte dei Comuni Soci dei quantitativi dei rifiuti conferiti;
- esame di nuove tecnologie di impianti di smaltimento rifiuti e di sistemi di raccolta rifiuti e di tecnologie riferite al ciclo idrico integrato con visite presso impianti e/o Aziende per comparazioni tecnico-economiche;
- certificazione UNI EN ISO 14001:04;
- certificazione UNI EN ISO 9001;
- analisi di caratterizzazione rifiuti;
- partecipazioni a convegni organizzati dalle associazioni di categoria e a fiere di settore;
- attività didattiche presso le scuole.

Inoltre Secam, tramite l'utilizzo di mezzi informatici (Internet) e cartacei (riviste specializzate), fornisce costantemente ai Comuni Soci ed alle Aziende Clienti un servizio di continuo aggiornamento relativamente alla normativa per la gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento) e del ciclo idrico integrato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

La società detiene il 100% delle quote della Società "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", con la quale detiene rapporti commerciali.

Nell'esercizio 2012 i ricavi derivanti da servizi prestati alla Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. ammontano a Euro 559.182 mentre i costi derivanti da servizi prestati a S.EC.AM. S.p.A. dalla Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. ammontano a Euro 2.032.217.

La situazione patrimoniale di S.EC.AM. S.p.A. al 31/12/2012 evidenzia crediti verso la Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. per fatture emesse per Euro 449.279 e debiti verso la stessa controllata per fatture ricevute per Euro 1.552.232.

Inoltre la società detiene il 51% delle quote della Società "Enerbio s.r.l.".

La situazione patrimoniale di S.EC.AM. S.p.A. al 31/12/2012 evidenzia crediti verso la società Enerbio S.r.l. per fatture emesse per Euro 1.815 e debiti verso la stessa controllata per fatture ricevute per Euro 1.642.105.

La società detiene il 30% delle quote della Società “Bioase s.r.l.”, costituita nel corso del 2012 e con la quale detiene rapporti commerciali.

La situazione patrimoniale di S.EC.AM. S.p.A. al 31/12/2012 evidenzia crediti verso la società collegata Bioase S.r.l. per fatture emesse per Euro 18.059 e debiti verso la stessa collegata per fatture ricevute per Euro 82.590.

La società non è sottoposta al controllo di nessuna società.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La società, oltre alle sedi amministrativa in Sondrio, una in Via Trieste e una in Via Caimi, e alla sede operativa principale in Comune di Cedrasco, detiene le seguenti sedi secondarie:

- Impianto di produzione energia elettrica da sfruttamento biogas presso la ex discarica del Saleggio in Comune di Teglio
- Piattaforma in Comune di Prata Camportaccio
- Discarica per materiali inerti in Comune di Gordona
- Piattaforma in Comune di Sondalo
- Piattaforma in Comune di Lovero Valtellino
- Impianto fotovoltaico in Comune di Teglio
- Piattaforma in Comune di Rogolo
- Ex discarica nei Comuni di Chiuro/Teglio
- Depuratore in Comune di Sondrio
- Depuratore di Chiuro
- Uffici Amministrativi in Comune di Morbegno
- Depuratore in Comune di Torre di Santa Maria
- Depuratori in Comune di Civo (2)
- Depuratore in Comune di Castione Andevenno
- Depuratore in Comune di Rogolo
- Depuratore in Comune di Morbegno
- Uffici Amministrativi in Comune di Tirano
- Magazzino in Comune di Tirano
- Parcheggio pubblico in Comune di Tirano
- Centrale produzione energia elettrica in Comune di Tirano
- Laboratorio di analisi in Comune di Sondrio

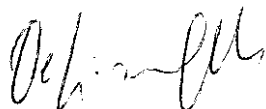
AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio 2012 S.EC.AM. S.p.A. non ha acquistato, alienato o detenuto azioni proprie e azioni o quote di società controllanti così che al 31 dicembre 2012 non esistono in bilancio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

PROPOSTA DEL CDA IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al risultato finale dell'esercizio (che chiude con un utile di Euro 317.543,22) si propone di accantonare l'utile dell'esercizio nella riserva legale per il 5% (Euro 15.877,16), e di riportare a nuovo la quota residua pari ad Euro 301.666,06.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
GILDO DE GIANNI





BILANCIO DI ESERCIZIO

2	0	1	2
----------	----------	----------	----------

● Relazione del Collegio Sindacale

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DEL GIORNO 19 MARZO 2013**

S.EC.AM S.p.a.

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi
dell'art. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2012, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e ed Esperti Contabili.

Prima, di passare ad illustrarVi l'attività svolta nel corso del passato esercizio, riteniamo utile riepilogare i dati espressi dal bilancio di esercizio illustratoVi dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione.

Il bilancio presenta, in sintesi, e seguenti risultanze (Euro):

STATO PATRIMONIALE

Attivo	38.809.116
Passivo	30.012.539
Patrimonio netto	8.479.034
Utile d'esercizio	317.543
Totale a pareggio	38.809.116
Conti d'ordine	8.481.283

CONTO ECONOMICO

Totale valore della produzione	31.058.928
Totale costi della produzione	- 29.878.392
Differenza tra valore e costi produzione	1.180.536
Proventi ed oneri finanziari	- 331.917
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte sul reddito di esercizio	- 531.076
Utile dell'esercizio	317.543



Per quanto concerne l'attività da noi svolta, diamo atto che, nell'espletamento dei compiti demandati al Collegio:

- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di funzioni organizzative della società o della Partecipata, nel caso di servizi centralizzati, e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e/o significative;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute a codesto Collegio denunce ex art. 2408 c.c..

Con riferimento alla relazione sull'andamento della gestione della società nell'anno 2012 redatta dal Consiglio di Amministrazione e successivamente consegnata al Collegio per le proprie valutazioni ed a seguito delle attività di controllo svolte in merito, diamo atto di aver verificato il rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie relative ai termini inerenti alla redazione della stessa.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La Società di revisione Revisionitalia S.r.l. in data 18 marzo 2013 ha rilasciato la relazione prescritta dall'art. 14 D.lgs 27.1.2010 n. 39 senza segnalare alcun fatto censurabile.

Diamo inoltre atto di aver accertato

- l'adeguamento dei contenuti e dell'informativa di bilancio alla disciplina civilistica, così come innovata dal D.Lgs. 17 gennaio 2004, n. 6;
- la sussistenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c.;
- la completezza e chiarezza informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabilita dalla legge. Diamo, in merito, atto di aver verificato la conformità degli schemi e dei principi contabili adottati alle disposizioni di legge che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC, integrati, ove necessario, dai principi contabili internazionali dello I.A.S.C., nonché la loro adeguatezza in rapporto all'attività della società e la loro conformità con il bilancio d'esercizio. A tale riguardo il Collegio prende atto della segnalazione informativa contenuta al punto 4) della relazione ex D.lgs 39/2010 della società di revisione;
- la congruità delle poste accantonate a fondo rispetto ai rischi potenziali emersi in capo alla società.

Diamo inoltre atto che nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale si è riunito sette volte.

Tutto ciò premesso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 nonché la proposta, proveniente dall'organo amministrativo, di destinazione del risultato conseguito nell'esercizio pari ad € 237.543.



Poiché con l'approvazione del bilancio 2012 viene a scadere il nostro mandato desideriamo esprimere il nostro ringraziamento per la fiducia che ci è stata accordata e un vivo apprezzamento per la collaborazione ricevuta nello svolgimento delle nostre funzioni.

Sondrio, 19 Marzo 2013

Il Collegio Sindacale

dott. Marco Antonio Dell'Acqua (Presidente)

dott. Antonio Albonico (Sindaco effettivo)

dott. Paolo Roscio (Sindaco effettivo)



BILANCIO DI ESERCIZIO

2	0	1	2
----------	----------	----------	----------



Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39

Ai Soci della Società
S.E.C.A.M. S.p.a.
Sondrio

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.E.C.A.M. S.p.a. chiuso al 31 Dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Società S.E.C.A.M. S.p.a. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società collegata Servizi Ecologici Ambientali srl a socio unico., per quanto riguarda importi della partecipazione che rappresentano il 91,% e il 4% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 05 aprile 2012.

3. A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società S.E.C.A.M. S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che la sopravvenienza attiva pari ad euro 267.623 derivante dall'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP ex D.L. 201/2011 è stata classificata fra gli altri proventi nella voce A5 del conto economico.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Società S.EC.AM. S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società S.EC.AM. S.p.a. al 31 dicembre 2012.

Brescia, 18 marzo 2013

REVISIONITALIA S.r.l.

Roberto Beltrami
Dott. Roberto Beltrami
(Procuratore)

